

Relazione Previsionale e Programmatica

per il triennio

2015 2016 2017

COMUNITA' MONTANA GRAND COMBIN

INDICE

SEZIONE 1:	CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELLE FUNZIONI, DEGLI ELEMENTI ORGANIZZATIVI E DELLE STRUTTURE DELL'ENTE	PAG. <u>2</u>
SEZIONE 2:	RISORSE	PAG. <u>23</u>
SEZIONE 3:	IMPIEGHI SCHEDE DI PROGRAMMA / PROGETTO	PAG. <u>31</u>
SEZIONE 4:	LAVORI PUBBLICI PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE - PIANO OPERATIVO ANNUALE	PAG. <u>106</u>

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE,
DELLE FUNZIONI, DEGLI ELEMENTI ORGANIZZATIVI E DELLE STRUTTURE DELL'ENTE**

Nota di compilazione:

- Se non diversamente indicato i Quadri della presente sezione vanno compilati con i dati relativi al momento di formazione del bilancio.

TERRITORIO E POPOLAZIONE

QUADRO 1.1

N.	Comuni membri ⁽¹⁾	Superficie kmq.	Popolazione ai censimenti				Popolazione residente ⁽²⁾
			1981	1991	2001	2011	
1	Allein	8,02	279	248	242	248	236
2	Bionaz	142,82	277	260	239	234	236
3	Doues	16,48	414	403	375	477	500
4	Etroubles	39,16	439	429	439	496	518
5	Gignod	25,96	862	991	1.256	1.692	1.690
6	Ollomont	53,59	145	141	159	158	156
7	Oyace	30,62	199	229	220	225	215
8	Roisan	14,67	453	623	852	1.042	1.048
9	Saint-Oyen	9,4	165	195	188	217	208
10	Saint-Rhémy-en-Bosses	65,28	474	407	387	367	343
11	Valpelline	31,47	541	533	600	655	647
TOTALE		437,47	4.248	4.459	4.957	5.811	5.797

N.	Comuni membri ⁽¹⁾	Popolazione ⁽²⁾							
		0/2 anni	3/5 anni	6/10 anni	11/13 anni	14/29 anni	30/64 anni	65/74 anni	oltre 75 anni
1	Allein	8	9	12	5	22	112	26	42
2	Bionaz	6	7	16	8	25	124	34	15
3	Doues	12	15	23	19	64	250	53	64
4	Etroubles	16	18	24	18	78	262	56	46
5	Gignod	55	64	100	51	228	927	136	129
6	Ollomont	5	2	2	3	12	91	18	23
7	Oyace	3	10	12	5	23	129	16	17
8	Roisan	25	38	62	40	176	543	91	74
9	Saint-Oyen	8	2	12	4	34	97	30	21
10	Saint-Rhémy-en-Bosses	4	11	17	7	42	180	51	31
11	Valpelline	13	21	38	18	95	334	58	70
TOTALE		155	197	318	178	799	3.049	569	532

⁽¹⁾ Qualora si sia modificato nel tempo il numero dei Comuni facenti parte della Comunità Montana, riportare tale dato nel periodo interessato.

⁽²⁾ Indicare il dato relativo al 31 dicembre del penultimo anno precedente

FUNZIONI ESERCITATE

QUADRO 1.2

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI:

- **ASILO NIDO:** Servizio destinato ad un massimo di 18 minori a tempo intero di età compresa tra 9 mesi e 3 anni affidato mediante appalto alla cooperativa La Libellula di Aosta.
- **ISTITUZIONE SCOLASTICA:** Sostegno economico al funzionamento dell'Istituzione Scolastica Comunità montana Grand Combin.
- **SCUOLA MEDIA:** Manutenzione e funzionamento della struttura ospitante la scuola media dell'Istituzione Scolastica Comunità montana Grand Combin.
- **MENSA:** Preparazione dei pasti per gli alunni della scuola media, del personale dipendente della Comunità montana Grand Combin e degli utenti convenzionati; manutenzione e funzionamento della cucina, del refettorio e delle relative pertinenze; assistenza e somministrazione dei pasti agli alunni da parte di ditta specializzata nel settore.
- **TRASPORTO:** Servizio di trasporto degli alunni della scuola media mediante servizio pubblico di linea.
- **SERVIZI ANZIANI ED INABILI:** Servizio di assistenza domiciliare e presso le microcomunità presenti nel territorio comunitario svolto da personale proprio.
- **SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI:** Servizio rivolto agli anziani da svolgersi per un minimo di 15 giorni consecutivi nel periodo invernale.
- **TELEASSISTENZA:** Servizio di telesoccorso e teleassistenza affidato alla ditta Tesan.
- **PISCINA E PALESTRA:** Gestione della piscina e della palestra mediante ditta specializzata nel settore.
- **CENTRO SPORTIVO DI RHINS:** Gestione del centro sportivo mediante ditta specializzata nel settore.
- **INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT:** Sostegno economico a favore dell'attività ordinaria dell'associazione sportiva Grand Combin.

FUNZIONI ESERCITATE

QUADRO 1.2

- **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNALE:**
 - *Controllo acque reflue e manutenzione dei depuratori affidato in appalto a ditta specializzata nel settore.*
 - *Controllo di potabilità ed eventuale pulizia vasche e clorazione acque degli acquedotti comunali mediante appalto affidato a ditta specializzata nel settore.*
- **SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE:** gestione del SIT (Sistema informativo territoriale) dei Comuni.
- **SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE:** Gestione dei siti utilizzati dalle emittenti radio televisive.
- **RSU:** Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in discarica mediante ditta specializzata nel settore.
- **CENTRO CONTABILE:** Gestione stipendi e pratiche commesse al personale dei Comuni del comprensorio, del Sub-Ato Monti Emilus, dell'ARRS e dell'agenzia dei Segretari degli enti locali mediante proprio personale.
- **ACQUEDOTTO COMUNITARIO:** Gestione della manutenzione ordinaria, del telecontrollo e del controllo di potabilità svolto dalla ditta Fratelli Rone di Intrad.
- **UFFICIO ASSOCIATO TELERADIOCOMUNICAZIONI:** Gestione delle pratiche relative alla L.R. 25/2005
- **STRADE E SEGNALETICA DEI COMUNI:** Gestione delle pratiche relative alla manutenzione della nuova segnaletica nei Comuni.
- **SPORTELLINO UNICO DEGLI ENTI LOCALI:** Gestione procedimenti amministrativi di cui alla L.R. 11 del 09.04.2003
- **LAVORI DI UTILITA' SOCIALE:** Affidamento di lavori a ditta specializzata nel settore mediante l'utilizzo di personale rientrante nella normativa specifica dei lavori di utilità sociale.
- **UFFICIO TRIBUTI ED ENTRATE:** Servizio di gestione delle entrate per tutti i Comuni del comprensorio;
- **SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA :** Servizio di gestione dell'assistenza informatica per i Comuni del comprensorio escluso il Comune di Erroubles;

FUNZIONI ESERCITATE

QUADRO 1.2

- *COMMISSIONE VIGILANZA*. Parere tecnico in materia di agibilità ai fini della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo e/o trattamento dei Comuni del comprensorio;

FUNZIONI CONFERITE DALLA LEGGE:

- *Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (Sub-Ato)* per le fasi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, ai sensi della l.r. n. 31/2007

FUNZIONI CONFERITE DAI COMUNI E DALLA REGIONE:

Le seguenti funzioni comunali sono gestite obbligatoriamente in forma associata dalla Comunità montana ai sensi delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 3894 del 21.10.2002 e n. 1164 del 18 aprile 2005:

- *organizzazione e gestione di centri estivi per minori;*
- *organizzazione e gestione di soggiorni climatoterapici per anziani;*
- *organizzazione e gestione del servizio di teleassistenza e telesoccorso per anziani e inabili;*
- *gestione del servizio contabile relativo al personale dei Comuni compresi nel territorio comunitario (elaborazione stipendi e retribuzioni assimilate a redditi da lavoro dipendente, adempimenti fiscali connessi, ecc.);*
- *gestione dei servizi connessi all'analisi qualitativa delle acque destinate ai consumi umani: potabilità delle acque degli acquedotti comunali;*
- *raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani;*
- *servizi socio-assistenziali per anziani (con riferimento ai servizi erogati sia nelle strutture che a domicilio);*
- *gestione del sistema informativo territoriale e dell'ufficio associato delle entrate;*
- *funzioni attribuite ai Comuni dall'art. 3 della legge regionale 9 aprile 2003, n. 11 recante -Disposizioni concernenti l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive;*
- *funzioni attribuite ai Comuni dall'art. 4 della legge regionale 21 agosto 2000, n. 21 recante -Disciplina per l'installazione e l'esercizio di impianti di radiotelecomunicazioni;*
- *servizi ausiliari delle istituzioni scolastiche di base trasferite dalla Regione agli Enti locali ai sensi della l.r. n. 54/98 e n. 1/2002, con decorrenza 01.01.2010.*

ELEMENTI ORGANIZZATIVI
ORGANIZZAZIONE INTERNA

QUADRO 1.3

ORGANIZZAZIONE POLITICA

STATUTO:

Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 137 dell'11 dicembre 2006

REGOLAMENTI:

- a) Regolamento asilo nido comunitario: Approvato con deliberazione del Consiglio comunitario n. 2 del 26.01.1998 e successive modificazioni di cui l'ultima in ordine cronologico effettuata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 58 DEL 24.11.2014*
- b) Regolamento per la concessione dei contributi: Approvato con deliberazione del Consiglio comunitario n. 10 del 06.03.1991 e modificato con le deliberazioni del Consiglio n. 61 del 02.12.1991 e n. 11 del 28.05.2001*
- c) Regolamento di contabilità: Approvato con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 16 del 30.11.2000*
- d) Regolamento disciplinante i servizi residenziali e diurni erogati dalla Comunità Montana Grand Combin: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 20 del 25.07.2005*
- e) Regolamento integrativo dell'accordo per la definizione delle modalità e dei criteri per la costituzione e la ripartizione dei fondi per gli uffici tecnici in materia di lavori pubblici approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 7 del 09.01.2006*
- f) Regolamento del sito web della Comunità Montana che determina l'ambito di applicazione e disciplina i permessi di pubblicazione: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 31 del 06.03.2006*
- g) Regolamento per la determinazione e l'applicazione dell'Indicatore Regionale della Situazione Economica Equivalente (I.R.S.E.E.) ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali e ai servizi alla persona agevolati: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 50 del 26.04.2006, successivamente integrato con la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 64 del 05.06.2006*
- h) Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato in attuazione del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 61 del 15.05.2006*

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

ORGANIZZAZIONE INTERNA

QUADRO 1.3

- i) Regolamento recante disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 55 del 24.09.2007 e successive modificazioni di cui l'ultima in ordine cronologico effettuata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 del 24.03.2014*
- l) Regolamento comunitario sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 49 del 06.08.2007 e modificato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 17.03.2008.*
- m) Regolamento di funzionamento dell'ufficio associato gestione trattamento economico del personale, amministratori e professionisti degli Enti convenzionati, denominati - Centro Contabile.*
- N) Regolamento per la gestione in forma associata dei servizi cartografici comunali in attuazione della Convenzione generale tra i Comuni e la Comunità Montana per la gestione del sistema informativo e di pianificazione territoriale.*
- O) Regolamento sul funzionamento del Consiglio dei Sindaci: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 20 del 10.05.2010.*
- P) Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 19.04.2010.*
- Q) Regolamentazione concernente l'utilizzo da parte del personale dipendente dell'ente del mezzo proprio di trasporto, in applicazione dell'articolo 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 72 del 22.11.2010.*
- R) Regolamento servizi domiciliari per anziani e persone bisognose: Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 57 del 24.11.2014*

ELEMENTI ORGANIZZATIVI
ORGANIZZAZIONE INTERNA

Quadro 1.3

PROFILI ORGANIZZATIVI DEGLI ORGANI POLITICI:

Composizione del Consiglio dei Sindaci:

Presidente: Farcoz Riccardo

Membr*i*:

- Barailler Sara
- Collomb Piergiorgio
- Creton Joel
- Favre Sandro
- Jordan Corrado
- Jordaney Roberto
- Juglair Remo
- Leveque Alessandro
- Proment Natalino
- Tamone Massimo

Composizione dell'Assemblea dei Consiglieri: Tutti i consiglieri dei Comuni del comprensorio

ELEMENTI ORGANIZZATIVI
ORGANIZZAZIONE INTERNA

QUADRO 1.3

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

PROFILI ORGANIZZATIVI DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA:

CATEGORIA	PERSONALE IN SERVIZIO		TOTALE	DOTAZIONE ORGANICA
	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO		
A	8	0	8	8
B1	0	0	0	0
B2	75	13	88	83
B3	1	0	1	1
C1	2	0	2	3
C2	11	2	13	11
D	8	0	8	9
DIRIGENTI	2	1	3	2
TOTALE	107	16	123	117

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Convenzioni ¹ Vedi annotazioni
Accordi di programma ¹ Accordo di programma per l'adozione del piano di zona della Valle d'Aosta 2014-2015 e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali. Finalità: Attuazione del Piano di zona della Valle d'Aosta Soggetti coinvolti: Regione Valle d'Aosta, Comuni e Comunità montane della Valle d'Aosta, Consiglio permanente degli enti locali, Azienda USL, Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta e Fédération des coopératives valdôtaines. Accordo di programma per la predisposizione di un piano di sviluppo turistico Finalità: Predisposizione di un piano di sviluppo turistico Soggetti coinvolti: Comunità Montana e Comuni del comprensorio Accordo di programma per la predisposizione del piano dei siti per gli impianti per le telecomunicazioni Finalità: Predisposizione del piano dei siti per gli impianti per le telecomunicazioni Soggetti coinvolti: Comunità Montana e Comuni del comprensorio Accordi di programma per gli interventi di ammodernamento e di regolarizzazione delle procedure espropriative sulla strada di interesse regionale Etroubles - Allein - Doues - Valpelline Finalità: Regolarizzazione delle procedure espropriative relative alla strada di interesse regionale Etroubles - Allein - Doues - Valpelline Soggetti coinvolti: Regione, Comunità Montana Grand Combin e Comuni interessati
Altre collaborazioni nell'ambito del diritto privato ¹
FORME DI GESTIONE
Concessione a terzi ¹

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

FORME DI GESTIONE

Concessione a terzi ¹ Gestione piscina comunitaria. Gestione centro trattamento materiale inerti. Gestione centro sportivo di Rhins. Gestione acquedotto comunitario.	
Aziende speciali ¹	
Istituzioni ¹	
Società di capitali ¹	
Altro ¹	

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Annotazioni:

Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 23, comma 3 della Legge Regionale 19/2009 per la scuola di Varinay per la regolamentazione dei rapporti tra l'istituzione scolastica e l'Ente di proprietà
Sottoscritto in data 06.08.2010
Finalità: Gestione della scuola media comunitaria
Soggetti coinvolti: Comunità Montana e Istituzione scolastica Comunità Montana Grand Combin
Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 23, comma 3 della Legge Regionale 19/2009 per la scuola di Varinay per la disciplina del rapporto di lavoro del personale ausiliario operante presso l'istituzione scolastica e trasferimento alla Comunità Montana dal 1 gennaio 2010
Sottoscritto in data 30.06.2010
Finalità: Gestione della scuola media comunitaria
Soggetti coinvolti: Comunità Montana e Istituzione scolastica Comunità Montana Grand Combin
Protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'Azienda USL della Valle d'Aosta e la Comunità Montana grand Combin per l'erogazione dell'assistenza domiciliare integrata - ADI
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunitario n. 2 del 25.03.2005
Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale attraverso un percorso coordinato e sinergico di iniziative legate alla comune appartenenza ai tracciati delle vie francigene
Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 del 19.03.2007
Soggetti coinvolti: Comunità montane Appennino Pistoiense, della Lunigiana, Appennino Modena Ovest, Appennino Modena Est, Appennino Reggiano, del Frignano, Valle dei Taro e del Ceno, Monte Cervino e Grand Combin
Convenzione per l'Ufficio di Difensore civico
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 07.05.2007
Finalità: esercizio delle funzioni di intervento del Difensore civico ai sensi della l.r. 17/2001
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Consiglio regionale della Valle d'Aosta
Convenzione che regola i rapporti tra il Comune e la Comunità Montana per la promozione di un'azione coordinata tra i Comuni e la Comunità Montana nel quadro dell'applicazione in forma associata della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 in materia di impianti di teleradiocomunicazione ai sensi dell'art. 83 della l.r. 54/1998
Approvata con deliberazione del Consiglio n. 23 del 30/12/2003
Finalità: Regolare i rapporti tra i Comuni e la Comunità Montana per la promozione di un'azione coordinata nel quadro dell'applicazione in forma associata della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 in materia di impianti di teleradiocomunicazione ai sensi dell'art. 83 della l.r. 54/1998
Soggetti coinvolti: Comunità Montana e Comuni del comprensorio
Convenzione per la costituzione di un ufficio associato in materia di L. R. 31/2000. Disciplina per l'installazione e l'esercizio di impianti di radiotelecomunicazioni
Approvata con deliberazione della Giunta comunitaria n. 140 del 02/12/2002
Finalità: Costituzione di un ufficio che regoli i rapporti tra i Comuni e la Comunità Montana per la promozione di un'azione coordinata nel quadro dell'applicazione in forma associata della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31 in materia di impianti di teleradiocomunicazione ai sensi dell'art. 83 della l.r. 54/1998
Soggetti coinvolti: Comunità Montana e Comuni del comprensorio.
Convenzione tra la Comunità Montana e l'ANAS per la concessione in uso dell'area per la realizzazione del punto di informazione turistica
Approvato rinnovo della Convenzione con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 03.02.2014.
Convenzione con l'Agenzia Regionale dei Segretari degli Enti locali della Valle d'Aosta per l'elaborazione dei cedolini dei Segretari in disponibilità Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 65 del 05.06.2006
Convenzione con i Comuni del comprensorio per l'esercizio in forma associata di forniture e servizi comunali per il triennio 2011 - 2015
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 80 del 20.12.2010 ed integrata con la n. 8 del 05.03.2012 e 33 del 01.10.2012

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Convenzione per l'impiego di personale destinato al servizio associato dello Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta
Approvata con deliberazione del Consiglio dei sindaci n. 17 del 31.03.20008
Finalità: Utilizzo di personale destinato al servizio associato SUAP
Soggetti coinvolti: Comunità Montana Grand Combin, Comunità Montana Paradis e Comunità Montana Monte Emilius
Convenzione per la cessione di acqua proveniente dalle sorgenti e dall'acquedotto della Comunità montana Grand Combin
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 96 del 29.12.2005 e prorogata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 31 del 16.06.2014
Finalità: cessione di acqua proveniente dalle sorgenti e dall'acquedotto della Comunità montana Grand Combin
Soggetti coinvolti: Comunità Montana Grand Combin e Comuni di Aosta e Saint Christophe
Convenzione per l'utilizzo della condotta dell'acquedotto comunitario
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 76 del 10.07.2006
Finalità: Utilizzo da parte di una ditta esterna della condotta dell'acquedotto comunitario
Soggetti coinvolti: Comunità Montana Grand Combin e Società Fratelli Ronc s.r.l.
Convenzione con il Comune di Aosta per la frequenza dei minori residenti nel Comune di Aosta alla scuola media inferiore dell'Istituzione scolastica Grand Combin e per la frequenza dei minori residenti nella Comunità montana Grand Combin alle scuole medie inferiori della città di Aosta per il triennio 2009/2016
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.50 del 13.09.2010
Finalità: Gestione della scuola media di Chez Roncoz
Soggetti coinvolti: Comunità Montana e Comune di Aosta
Convenzione per la cessione a titolo gratuito della cartografia numerica su base catastale del Comune di Valpelline elaborata dalla Comunità montana Grand Combin e dell'elenco aggiornato dei ruoli relativi al servizio irriguo fornito dal C.M.F. Valpelline a tutti i proprietari delle aree agricole di competenza del Consorzio
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 21.05.2007
Finalità: scambio di dati tra i soggetti sottoscrittori (cartografie catastali digitali e dati sulle esatte titolarità)
Soggetti coinvolti: Comunità Montana Grand Combin e Consorzio di Miglioramento Fondario di Valpelline
Convenzione tra la Comunità montana ed il Consorzio di Miglioramento Fondario del Comune di St. Oyen per la cessione a titolo gratuito della cartografia numerica su base catastale
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 60 del 08.10.2007
Finalità: scambio di dati tra i soggetti sottoscrittori (cartografie catastali digitali e dati sulle esatte titolarità)
Soggetti coinvolti: Comunità Montana Grand Combin e Consorzio di Miglioramento Fondario di Saint Oyen
Convenzione tra Comunità Montana Gand Combin e Consorzio miglioramento fondiario Monta Morion per utilizzazione impianti ad uso idropotabile.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 71 del 20.1.02008
Finalità: Utilizzazione impianti ad uso idropotabile
Convenzione per lo svolgimento di funzioni istruttorie nell'ambito della struttura dell'Ufficio associato dello Sportello unico degli enti Locali dell'Alta Valle
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 79 del 24.11.2008 e rinnovata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 del 04.05.2009
Finalità: Svolgimento di funzioni istruttorie nell'ambito della struttura dell'Ufficio associato dello Sportello unico degli Enti locali della Valle d'Aosta.
Soggetti coinvolti: Comunità Montane Valdigne Mont-Blanc, Grand Paradis, Grand Combin e Monte Emilius
Convenzione con il Comune di Gignod per il servizio di sgombero neve
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 61 del 15.12.2014
Finalità: Sgombero neve piazzali e strada comunitaria
Soggetti coinvolti: Comune di Gignod e Comunità Montana Grand Combin
Convenzione per l'ospitalità sulla postazione di Blay nel Comune di Roisan degli apparati i teleradiocomunicazione.

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

QUADRO 1.4

Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 77 del 10.11.2008 Finalità: Ospitalità gratuita degli apparati di teleadiocomunicazione del Comune di Gignod sulla postazione di Blavy nel Comune di Roisan Soggetti coinvolti: Comune di Gignod e Comunità Montana Grand Combin
Convenzione con l' Association des Communes du Val d'Hérens per l'organizzazione della competizione Arolla - Bionaz prevista tra le azioni del progetto Autour des barrages (obiettivo cooperazione territoriale transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013). Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 del 12.01.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Association des Communes du Val d'Hérens
- Convenzione con il Comune di Bionaz per l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013 Autour des Barrages. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 09.02.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Bionaz
- Convenzione con la Comunità Montana Grand Paradis per l'impegno di un dirigente presso lo Sportello Unico degli Enti Locali - Servizio Associato Alta Valle. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 02.03.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Grand Paradis
- Convenzione con la Comunità montana Grand Paradis per il raccordo dei Piani di Sviluppo Locale delle zone Media Valle e Alta Valle. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 del 30.03.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Grand Paradis
- Convenzione per la realizzazione, il mantenimento della proprietà e la gestione della postazione radiotelegrafica, da realizzarsi in Comune di Allein, Località Martinet. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 25 del 25.05.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Fratelli Ronc s.r.l.
- Convenzione con il Comune di Oyace per l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013 Autour des Barrages. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 del 27.07.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Oyace
- Convenzione con il Comune di Saint Remy en Bosses per l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013 Grand Saint Bernard. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 42 del 03.08.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Saint Remy en Bosses
- Convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Consiglio Permanente degli Enti Locali, il Comune di Aosta, il Comune di Firenze e IN.VA. Spa per la realizzazione del progetto RIVA - Riuso People Valle d'Aosta. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 43 del 03.08.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Consiglio Permanente degli Enti Locali, Comune di Aosta, Comune di Firenze e IN.VA. Spa
- Convenzione con la Comunità montana Evancan per la costituzione del GAL ed eventuale successiva gestione. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 56 del 28.09.2009

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

QUADRO 1.4

<p>Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Evancorn</p> <p>- Convenzione integrata con il Comune di Bionaz per l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013 Autour des Barrages. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 65 del 19.10.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Bionaz</p> <p>- Convenzione con il Comune di Saint Rhemy en Bosses per l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013 Grand Saint Bernard. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 42 del 03.08.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Saint Rhemy en Bosses</p> <p>- Convenzione per l'ospitalità sulla postazione di Blavy nel Comune di Roisan di proprietà della Comunità montana Grand Combin. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 48 del 17.08.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Doues</p> <p>- Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la realizzazione. Il mantenimento della proprietà e la gestione di una postazione radioteletrica Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 48 del 17.08.2009 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Doues</p> <p>- Convenzione con l'Azienda agricola Chez Vous per la concessione di terreni ad uso agricolo finalizzato al miglioramento ambientale e paesaggistico. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 63 del 18.10.2010 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Azienda agricola Chez Vous</p> <p>- Convenzione con Wind spa per la concessione d'utilizzo della postazione (VAP001) in località Chellion nel Comune di Valpelline Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 10.01.2011 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Wind Telecomunicazione spa</p> <p>- Convenzione con Wind spa per la concessione d'utilizzo della postazione (VAP001) in località Chanté nel Comune di Ollomont Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 del 10.01.2011 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Wind Telecomunicazione spa</p> <p>- Convenzione con i Comuni di Ollomont e Valpelline per l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 BTVV Biosphère Transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2012 BTVV Biosphère Transfrontalière Val d'Hérens - Valpelline. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 38 del 04.07.2011 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin, Comuni di Ollomont e Valpelline</p> <p>- Convenzione con i Consorzi Ru Pompillard di Roisan, Porossan e Saint-Christophe per la disciplina dell'uso di aree. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 51 del 08.08.2011 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Consorzi Ru Pompillard di Roisan, Porossan e Saint-Christophe</p>
--

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

<p>- Convenzione con la Comunità montana Monte Cervino per la fase ricognitiva della gestione associata dei tributi ed entrate locali della Comunità montana Monte Cervino Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 54 del 29.09.2011 prorogata con la n. 31 del 24.09.2012, la n. 28 del 15.07.2013, la n. 47 del 16.12.2013 e la n. 4 del 16.01.2014 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comunità montana Monte Cervino</p> <p>- Adesione alla Convenzione tra il C.P.E.L. e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'esercizio in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 6 del 20.02.2012 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin, Cpel e Regione Autonoma Valle d'Aosta</p> <p>Convenzione le Comunità montane ed il Comune di Aosta, relativa alla gestione del personale adibito ai punti unitari del servizio sperimentale di segretariato sociale e pronto intervento e alle modalità di rimborso dei costi sostenuti dalle Comunità montane per il tramite dell'ente capofila regionale Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 23.04.2012 e n. 29 del 20.08.2012 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Aosta</p> <p>Convenzione per il conferimento del RAEE domestici presso il centro di conferimento RAEE, istituito nel centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 18 del 04.06.2012 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Valeco spa</p> <p>Convention pour l'organisation del la corse de haute montagne "CollonTrek 2013" Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 20 del 18.06.2012 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Association des Communes du Val d'Hérens</p> <p>Convenzione con il Comune di Gignod per l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia – Svizzera 2007 – 2013 "Enplus"; Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 del 25.06.2012 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Gignod</p> <p>Convenzione con il Comune di Gignod, Etroubles, Ollomont, Roisan e Saint-Oyen per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 28 del 30.07.2012 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comune di Gignod, Etroubles, Ollomont, Roisan e Saint-Oyen</p> <p>Convenzione con i Comuni del comprensorio per la gestione in forma associata dei tributi ed entrate comunali – aggiornamento per IMU E TARES Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 34 del 01.10.2012 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e Comuni del comprensorio</p> <p>Convenzione per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza di interesse dei comuni di Gignod, Ollomont e Roisan. Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 del 25.02.2013 Finalità: Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin, comuni di Gignod, Ollomont e Roisan.</p>
--

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

QUADRO 1.4

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

Convenzione per l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 "Bio Montagne". Réseau d'éducation sur la biodiversité dans les zones alpines
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 del 25.03.2013
Finalità:
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e comune di Bionaz
Convenzione con il comitato cittadino di Aosta per il progetto "Prestito sociale d'onore"
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 20 del 13.05.2013
Finalità:
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e il Comitato cittadino di Aosta
Convenzione con l'associazione di volontariato "Volontari del soccorso della Valpelline" per il concorso alle attività di trasporto e assistenza di anziani, diversamente abili, minori disagiati biennio 2014-2015
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 del 16.01.2014
Finalità: attività di trasporto e assistenza di anziani, diversamente abili, minori disagiati
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e i volontari del soccorso della Valpelline
Convenzione con l'ARSS per la gestione del trattamento economico del personale e degli amministratori dell'ente
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 24.02.2014
Finalità: gestione del trattamento economico del personale e degli amministratori
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e l'ARSS
Convenzione con la Comunità montana monte Cervino per il progetto di riuso della soluzione pubblica "@Link"
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 24.03.2014
Finalità: riuso della soluzione pubblica "@Link"
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e la Comunità montana monte Cervino
Convenzione con il Comune di Oyace per direzione lavori autorimessa interrata
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 25 del 28.04.2014
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e il Comune di Oyace
Convenzione con il Comune di Aosta per l'utilizzo di personale destinato al segretariato sociale
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 del 21.07.2014
Finalità:
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e il Comune di Aosta
Convenzione con i comuni del comprensorio per la gestione in forma associata dei tributi ed entrate comunali – ridefinizione in conformità all'introduzione della I.U.C.
Approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 53 del 03.11.2014
Finalità:
Soggetti coinvolti: Comunità montana Grand Combin e i Comuni del comprensorio

(1) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

STRUTTURE

QUADRO 1.5

Raccolta rifiuti solidi urbani:

Contentori lt. 5000	n.	82
Contentori lt. 0	n.	0
Contentori lt. 0	n.	0

Raccolta rifiuti differenziata:

Campane per	lt./mc	n.
Cassonetti per	lt./mc	n.
Contentori per	lt./mc	n.
Altri:		n.

Strutture seminterrate per:

Carta	5.000 cadauna	n. 58
Vetro	3.000 cadauna	n. 58
Plastica	5.000 cadauna	n. 68

Discariche: _____ n. _____ 0

Ulteriori caratteristiche ed eventuali valutazioni ritenute significative a fini programmatici:

	RSU	VETRO	CARTA	PLASTICA
GIGNOD	21	10	10	14
OLLOMONT	3	3	3	3
ROISAN	13	7	7	10
VALPELLINE	9	6	6	8
ALLEIN	5	5	5	5
SAINT-OYEN	4	4	4	4
SAINT-RHEMY	6	6	6	6
DOUES	7	6	6	6
BIONAZ	3	3	3	3
OYACE	5	3	3	3
ETROUBLES	6	5	5	6

SEZIONE 2

RISORSE

Nota di compilazione:

- Gli importi in euro inseriti nei riquadri della presente sezione vanno troncati all'euro.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE RISORSE DISPONIBILI

QUADRO 2.1

	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
A) Risorse da destinare a spese correnti ed ammortamenti mutui							
- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	6.417.588	6.071.245	6.086.426	5.761.767	5.491.509	6.048.296	6.034.155
- dalla Regione	3.812.535	3.566.425	3.403.448	3.070.756	2.558.210	2.558.210	2.558.210
- di cui con vincolo di destinazione	3.037.270	2.904.446	2.969.403	2.723.183	2.558.210	2.558.210	2.558.210
- dai Comuni	2.064.782	2.019.078	2.202.722	2.268.856	2.419.565	2.976.352	2.962.211
- da altri	540.291	485.742	480.256	422.155	513.734	513.734	513.734
- Entrate extratributarie	2.302.954	2.397.799	2.250.385	2.177.548	2.393.025	2.389.165	2.593.374
- Avanzo di amministrazione	0	0	0	0	600.000	0	0
TOTALE A	8.720.542	8.469.044	8.336.811	7.939.315	8.484.534	8.437.461	8.627.529
B) Risorse da destinare agli investimenti							
- Entrate derivanti da alienazioni	13.039	0	2.650	0	0	0	0
- Trasferimenti di capitali	1.718.219	997.587	980.957	1.307.443	152.395	126.000	126.000
- dalla Regione con vincolo di destinazione	665.091	42.042	194.742	504.455	8.000	8.000	8.000
- dai Comuni	250.224	183.180	285.642	246.775	118.235	106.000	106.000
- da altri	802.904	772.366	500.573	556.213	26.160	12.000	12.000
- Avanzo di amministrazione	0	0	0	0	0	0	0
- Ricorso al credito	400.454	456.408	408.587	2.117.261	2.050.000	0	0
- Avanzo di parte corrente	0	0	0	0	32.500	30.000	30.000
TOTALE B	2.131.712	1.453.995	1.392.194	3.424.704	2.234.895	156.000	156.000
TOTALE A+B (al netto dell'avanzo di parte corrente punto 2.5)	10.852.254	9.923.039	9.729.005	11.364.019	10.686.928	8.563.461	8.753.529

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risorsa 212102 - Quote utenti refezione scolastica	60.743	68.370	65.851	61.000	61.000	61.000	61.000

VALUTAZIONI SUL GETTITO

Dopo un periodo di calo della frequenza al servizio di refezione scolastica, a partire dal 2010 si è registrato un progressivo incremento di utenti che ha determinato un incremento delle entrate come indicato nei prospetti precedenti. L'aumento registrato a partire dal 2012 deriva dall'aumento del costo del pasto a carico delle famiglie da € 4,00 a € 4,50. Successivamente il gettito si è stabilizzato intorno a € 60.000 annui e si prevede tale anche per il prossimo triennio.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

Il servizio viene erogato a favore degli utenti che hanno presentato richiesta di iscrizione e che si sono impegnati a rispettare e regole di comportamento previste. Il costo del pasto è fisso. Sono tuttavia previste riduzioni per casi particolari segnalati dai servizi sociali di zona.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

Il pagamento del servizio viene effettuato mediante l'acquisto anticipato di buoni in numero minimo di 10. I ragazzi che intendono usufruire del servizio consegnano al mattino il buono alle bidelle che provvedono giornalmente ad informare la cucina e il servizio di assistenza del numero degli utenti. Sono ammessi al servizio anche coloro che comunicano l'intenzione di usufruire nel giorno del servizio, ma che hanno dimenticato o esaurito i buoni, nel limite di 3 volte da regolarizzarsi successivamente.

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Dr.ssa Patrizia Mauro

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risorsa 212105 - Quota utenti colonia marina estiva per minori	6.451	2.745	1.456	5.000	8.800	8.800	8.800

VALUTAZIONI SUL GETTITO

A seguito della sospensione a partire dal 2014 dei contributi regionali riconosciuti alle famiglie per la partecipazione al soggiorno dei minori, calcolati in funzione della situazione reddituale e patrimoniale degli utenti, il servizio verrà organizzato con oneri a totale carico delle famiglie.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Dr.ssa Patrizia Mauro

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risorsa 212108 - Quote utenti soggiorno marino per anziani	28.944	23.270	16.742	28.250	30.010	30.010	30.010

VALUTAZIONI SUL GETTITO

A partire dall'anno 2014 l'entrata derivante dal pagamento delle quote utenti è sensibilmente aumentata in corrispondenza del venir meno del finanziamento regionale per il servizio di soggiorno marino rivolto alle persone anziane. Pertanto dal 2014 i partecipanti si fanno integralmente carico del costo del servizio e così sarà anche per tutto il prossimo triennio.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

La tariffa veniva determinata annualmente in base al costo del servizio e alla situazione reddituale ed economica degli utenti. A partire dal 2014, a seguito della riduzione dei trasferimenti regionali di cui alla l.r. n. 93/1982, gli utenti dovranno sostenere l'intero costo del servizio a prescindere dalla loro situazione reddituale e patrimoniale.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

L'acconto viene richiesto al momento dell'ammissione al servizio, mentre il saldo a soggiorno ultimato. I pagamenti possono essere effettuati attraverso il pagamento in contanti dell'economista, bollettini postali, servizio bancomat o tramite versamento su conto corrente bancario.

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Segretario: D.ssa Patrizia Mauro

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risorsa 212111 - Quota asilo nido comunitario	63.744	70.653	74.046	69.400	75.600	75.600	75.600

VALUTAZIONI SUL GETTITO

Il gettito varia in base alla situazione reddituale e patrimoniale degli utenti, valutato sulla base dell'IRSEE.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

La tariffa di ogni singolo utente è determinata sulla base dell'IRSEE e riparametrata mensilmente in base alle presenze del minore e ai giorni di chiusura dell'asilo nido. La Giunta regionale con deliberazione n. 54 del 15.01.2010 ha approvato i criteri per la definizione da parte degli enti locali della compartecipazione degli utenti alle spese di fruizione del servizio di asilo nido al fine di armonizzare nel territorio regionale le tariffe; è stata stabilita in € 155,00 la quota minima mensile ed in € 620,00 la quota massima mensile.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

La quota mensile intera viene comunicata alla famiglia al momento della chiamata per l'inserimento del bimbo in struttura. Inoltre ogni mese viene comunicata l'effettiva quota da pagare riparametrata in base alle presenze del minore e ai giorni di chiusura del nido. I pagamenti possono essere effettuati attraverso il pagamento in contanti all'economista, bollettino postale, servizio bancomat o tramite il conto corrente bancario.

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Segretario: D.ssa Patrizia Mauro

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risorsa 212112 - Quota utenti Microcomunità	1.319.641	1.349.554	1.346.488	1.337.000	1.594.500	1.596.000	1.596.000

VALUTAZIONI SUL GETTITO

Le entrate previste per il prossimo triennio sono maggiori di circa € 250.000,00 rispetto a quelle previste per il 2014. Ciò in quanto l'Amministrazione regionale nel mese di maggio 2014 ha approvato le nuove tariffe dei servizi residenziali per anziani che prevedono consistenti aumenti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

Gli utenti dei servizi pagano le rette in base alle direttive stabilite annualmente da parte dell'Amministrazione regionale. Il pagamento viene effettuato bimestralmente e in via posticipata mediante conto corrente postale o bonifico bancario.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

Sono in corso attività di recupero credito nei confronti di alcuni familiari indempienti

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Dot.ssa Patrizia Mauro

ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

Entrate extratributarie maggiormente significative	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risorsa 212114 - Quota a carico dei Comuni per erogazione acqua - Acquedotto comunitario	298.966	265.862	289.456	300.000	309.418	309.418	513.621

VALUTAZIONI SUL GETTITO

Il gettito varia in funzione dei prelievi effettuati dai comuni convenzionati, ed in particolare dai grandi consumatori, Aosta e Saint-Christophe.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI

Tale risorsa è costituita dal corrispettivo per la fornitura dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunitario (circa 1.800.000 mc all'anno) alimentato dalle sorgenti presenti nel comune di Bionaz e Oyace. I Comuni che usufruiscono del servizio sono Bionaz, Oyace, Gignod, Valpelline, Roisan, Aosta e Saint Christophe.

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE

Fatturazione semestrale del Consumo al Comune di Aosta e Saint-Christophe, annuale per i Comuni del comprensorio.

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILI

Segretario: Dr.ssa Patrizia Mauro

SEZIONE 3

IMPIEGHI

SCHEDE DI PROGRAMMA / PROGETTO

Nota di compilazione:

- 1) qualora l'ente abbia previsto solo i programmi, i quadri 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 e 3.6 dovranno essere, ovviamente, compilati solo per programmi;*
- 2) qualora l'ente abbia previsto sia programmi che progetti:
- i quadri 3.2, 3.3 e 3.6 dovranno essere compilati sia per programmi, sia per progetti;
- i quadri 3.4 e 3.5 dovranno essere compilati in dettaglio solo per programmi o solo per progetti (con riferimento comunque al programma collegato);*
- 3) gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno troncati all'euro.*

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

3.1.1 RESPONSABILI: organi di govern

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno in corso presenta importanti novità per tutti gli Enti locali valdostani in quanto a seguito dell'approvazione della nuova disciplina regionale dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, l.r. n. 6 del 5 agosto 2014, sono state, tra l'altro, sopresse le Comunità montane e create in loro sostituzione le Unités des Communes valdostanes che subentreranno nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi delle preesistenti Comunità montane senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione di queste ultime.

Di fatto, al di là del nome, nel breve periodo per questa Comunità montana dovrebbe cambiare poco in quanto i servizi che obbligatoriamente saranno affidati alle Unités rientrano a grandi linee tra quelli che già attualmente la Comunità svolge. Restano da sciogliere alcuni dubbi relativi a funzioni e servizi la cui semplice elezione in norma appare troppo generica e insufficiente per capire nel dettaglio cosa si intende ad esempio per assistenza agli indigeni, assistenza ai minori e agli adulti e trasporto di anziani e inabili, ma tali dubbi dovrebbero essere chiariti a breve a seguito dell'adozione di alcuni provvedimenti da parte dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. n. 6/2014. Inoltre si dovrà prevedere la gestione a livello di Unité di quei tributi comunali che attualmente sono ancora gestiti dai Comuni, quali tassa di pubblicità e di occupazione di suolo pubblico.

Per contro il servizio di gestione del personale del personale che finora veniva gestito obbligatoriamente in forma associata dalle Comunità montane è stato inserito, seppur in maniera poco chiara, tra le funzioni e i servizi gestiti in forma associata attraverso il Ceiva. A tal proposito, per evitare che i Comuni debbano esercitare tale servizio in attesa dell'avvio della gestione dello stesso da parte del Ceiva, si rende necessario prevedere una delega volontaria da parte dei Comuni nei confronti dell'Unité per tale servizio.

Nel medio periodo, ovvero entro 5 anni dalla data di entrata in vigore della norma succitata, i servizi alla persona e quelli connessi alla gestione dei rifiuti dovranno essere esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités.

Pertanto nel prossimo triennio dovranno essere effettuate delle valutazioni e creati i presupposti per l'individuazione dell'ambito entro cui collocare la gestione sovra Unité di tali servizi.

Il bilancio 2015-2017 rispecchia l'ulteriore contrazione delle risorse provenienti dai trasferimenti da parte dello Stato nei confronti della Regione ed indirettamente degli Enti locali, derivante dalla necessità di arginare il disavanzo e il debito pubblico del nostro paese, con pesanti ripercussioni sulla programmazione dei servizi del prossimo triennio.

La presente programmazione è pertanto il frutto di un'attenta analisi delle singole risorse e voci di spesa, finalizzata a garantire l'erogazione dei servizi associati obbligatori e di quelli ritenuti indispensabili per il territorio, nel rispetto dei principi di responsabilità, realismo e concretezza e con particolare attenzione alle esigenze dei Comuni e alla necessità di garantire in modo indiretto il rispetto del patto di stabilità da parte degli stessi.

I principali elementi di novità del presente documento sono rappresentati da:

per la parte di entrate correnti:

- l'azzeramento dei trasferimenti da parte della Regione di cui alla L. R. 48 rispetto all'importo di € 347.000,00 del 2014.
- ulteriore riduzione dei trasferimenti regionali di cui alla l.r. 93/1982 che finanzia il servizio di assistenza a favore degli anziani. Le modalità di ripartizione tra gli Enti di tale riduzione non è ancora nota, ma lo stanziamento nel bilancio regionale è stato ridotto ulteriormente di 1,5 milioni di euro, da 19 a 17,5 milioni. Si ipotizza per la Comunità montana una riduzione del trasferimento complessivo per il triennio di circa 143.000,00 annui, pari alla mancata previsione del trasferimento straordinario erogato nel 2014, e la conferma della soppressione dei finanziamenti dei soggiorni marini per anziani;
- azzeramento fondo nazionale della montagna che nel 2014 era stato erogato per € 67.000,00.

Le riduzioni di cui sopra ammontano a complessivi € 557.000,00 rispetto al 2014.

Tale riduzione in entrata è stata compensata con una maggiore applicazione di avanzo di amministrazione presunto di € 300.000,00 rispetto al 2014, per un totale di € 600.000,00. Tale maggiore disponibilità presunta deriva dalla mancata applicazione nel 2014 dei tagli ai trasferimenti di cui alla l.r. n. 93/1982 relativi ai servizi anziani che era stata stimata in base agli stanziamenti inseriti nel bilancio regionale. Si ritiene che l'Amministrazione regionale abbia utilizzato altre risorse, quali fondi di provenienza statale, per rifinanziare lo stanziamento della legge di settore inizialmente decurtato di 3 milioni di €.

Inoltre a seguito della rideterminazione da parte della Regione delle tariffe a carico degli utenti e dei loro familiari per i servizi di assistenza residenziale e domiciliare degli anziani, si stima una maggiore entrata per il 2015 di € 257.000,00 rispetto al 2014.

per la parte di uscite:

- conferma di tagli precedenti già applicati ad alcuni stanziamenti di spesa previsti dalle varie manovre finanziarie (blocco retribuzioni, riduzione spese rappresentanza, consulenze, formazione, incarichi ecc.);
- conferma eliminazione di alcuni servizi meglio descritti successivamente;
- riduzione di spesa per tutti gli altri servizi, ad eccezione di quelli incomprimibili per effetto di contratti in essere;

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

3.1.1 RESPONSABILI: organi di govern

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

- diminuzione degli investimenti

Nel corso del 2015 vengono mantenute i servizi e le attività di seguito indicate:

Amministrazione generale

L'obiettivo principale, già enunciato in premessa, è la riduzione dei costi di tutti i servizi da perseguire mediante il ricorso a strumenti di acquisto centralizzato (Consip e mercato elettronico), utilizzo di posta elettronica certificata, razionalizzazione negli acquisti di materiale vario di consumo, in particolare nel settore dei servizi per anziani. Utilizzo dello strumento di Benchmarking che consiste nel confrontare i risultati in termini di costo ottenuti dalle altre Comunità montana nella gestione di servizi analoghi, per poter eventualmente adottare correttivi e modifiche alle attuali modalità di organizzazione dei servizi.

Indispensabile, infine, lo strumento del Piano Esecutivo di Gestione, strumento importante per collegare gli indirizzi politici con la pianificazione operativa

Politiche sociali

L'amministrazione, attenta alle problematiche di carattere sociale, intende assicurare il funzionamento adeguato dei servizi, in modo da rispondere tempestivamente ai sempre nuovi bisogni del territorio, alle richieste dell'utenza e del personale. Questa attenzione deve però, oggi più che mai, tenere conto della necessità di contenere il disavanzo di gestione, che è a carico dei comuni della comunità montana.

Nel corso del 2015 proseguirà la sperimentazione del servizio di segretariato sociale e pronto intervento sociale, in attuazione del Piano di Zona approvato nel corso del 2011.

Interventi per minori e giovani:

asilo nido. Il servizio viene confermato per il prossimo triennio. Permangono incertezze in merito all'entità dei trasferimenti regionali e alla volontà di procedere con la modifica da parte dell'Amministrazione regionale del rapporto tra minore e assistente, che avrebbe determinato un importante risparmio di spesa. Un primo tentativo c'è stato nel 2014, ma a seguito delle pressioni operate dai sindacati per la riduzione di posti che ne sarebbe derivata, l'Amministrazione regionale non ha provveduto alla modifica auspicata.

Per il prossimo triennio sono previste spese aggiuntive per l'inserimento di due bimbi che richiedono l'assistenza individualizzata da parte di due operatori. Tale spesa risulta completamente rimborsata da parte dell'Amministrazione regionale.

Interventi per anziani e inabili:

assistenza domiciliare integrata e teleassistenza e teleassistenza, microcomunità di Chez-Roncoz, Roisan e Dues. Relativamente ai servizi residenziali, il cui costo incide per circa € 3.500.000,00 sul bilancio dell'Ente, è stato necessario confermare i tagli alle risorse di personale (3 unità) e alle forniture varie di prodotti operati negli anni precedenti. L'ulteriore e consistente riduzione dei trasferimenti regionali per l'anno in corso ha creato grande preoccupazione negli amministratori del territorio che hanno evidenziato più volte negli anni la grave situazione della Comunità montana Grand Combin che dispone di 77 posti nelle strutture residenziali, di cui il 55% provenienti da Comuni non del comprensorio. Tale peculiarità rende di fatto insostenibile nel tempo il mantenimento di tutte le attuali strutture, in assenza di garanzie circa l'entità dei trasferimenti regionali in tale settore. Nonostante la Comunità montana abbia ristrutturato e riorganizzato nel tempo tutte le strutture residenziali, adeguandosi agli standard regionali, si trova attualmente in difficoltà per finanziare adeguatamente tali servizi. Pertanto nel corso dell'anno si procederà a sollecitare nelle sedi istituzionali opportune la garanzia della disponibilità delle necessarie risorse finanziarie e, in caso negativo, ad avviare un percorso finalizzato alla chiusura di una o più strutture residenziali per anziani o all'esternalizzazione dei servizi.

Altri interventi in campo sociale:

lavori di utilità sociale. Per l'anno 2015 si conferma l'organizzazione dei lavori di utilità sociale sebbene risultino diminuire le risorse regionali di circa il 25%. La quota residua sarà coperta dai Comuni aderenti.

convenzione con i volontari del 118 della Valpelline. Il Consiglio dei Sindaci ha rinnovato la Convenzione con l'Associazione di volontari per il biennio 2014 e 2015. Seppur trattasi di servizio

3.1.1 RESPONSABILI: organi di govern

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

moderatamente oneroso, si ritiene opportuno mantenerlo in quanto in caso contrario tali servizi andrebbero svolti dal personale dei servizi domiciliari con oneri maggiori a carico dell'Ente.

Istruzione, cultura e interventi a favore dei minori

A causa della riduzione di risorse, non è prevista per il prossimo triennio la partecipazione economica ad iniziative organizzate dall'istituzione mediante progetti specifici "ad esclusione del progetto di intermediazione culturale". Si garantisce, per contro, piena collaborazione a supporto operativo per eventuali progetti.

Riguardo ai servizi a favore dei minori, l'Ente, nonostante le difficoltà, ha deciso di confermare le tariffe dei servizi di mensa scolastica pari a € 4,50 a pasto e il rimborso di parte del costo dell'abbonamento al servizio di trasporto scolastico. Relativamente al trasferimento di risorse per il finanziamento di alcune attività dell'istituzione scolastica è in corso la verifica della destinazione di tale spese con l'istituzione.

Interventi nel settore sportivo

A seguito delle difficoltà sopra evidenziate, la Comunità ha ridotto notevolmente il proprio impegno nel settore sportivo, come meglio specificato dopo, ed ha mantenuto il proprio impegno economico esclusivamente per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

Piscina e palestra comunitaria.

Relativamente alla piscina si evidenzia la risoluzione in danno del contratto di concessione stipulato nel 2006 con un'Associazione temporanea di imprese che avrebbe dovuto garantire anche la gestione dell'impianto fino al 2023. Il mancato rimborso da parte del gestore delle somme dovute all'Amministrazione per le spese di riscaldamento anticipato negli anni, il fallimento di alcune imprese dell'ATI e altre problematiche hanno determinato la risoluzione del contratto. Il precedente gestore aveva comunicato unilateralmente la chiusura dell'impianto a partire dal 19 gennaio 2014. A seguito di tale fatto, la Comunità montana ha avviato una nuova procedura di gara dalla quale è scaturito un nuovo appaltatore che gestirà l'impianto fino 2024 con oneri ridotti a carico della Comunità montana rispetto alla precedente gestione.

Centro sportivo di Roisan

Il Centro sportivo è stato affidato in concessione all'Associazione sportiva Grand Combin per 8 anni dal 1 dicembre 2013 al 30 novembre 2021. Durante tale periodo verrà garantito all'Associazione un contributo annuo di € 11.400,00 per le spese di gestione del complesso.

Territorio e ambiente

Una parte sempre più limitata del bilancio è destinata agli investimenti, tra i quali prevalgono interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, tutte di recente ristrutturazione.

Viene inoltre garantita la gestione dei seguenti servizi:

servizio idrico integrato Sub-Aio Grand Combin, quali controllo potabilità acquedotti comunali, impianti di depurazione fognaria, gestione acquedotto comunitario, gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani;

Nel 2014 sono terminati i lavori di realizzazione del centro comunitario per il trattamento dei materiali inerti da parte dell'impresa Eco Grand Combin di Doues e per il quale è stata prevista l'erogazione di un contributo dell'Amministrazione regionale, per il tramite della Comunità montana, di circa 440.000 euro.

Inoltre, a seguito della rinuncia da parte dei Comuni di Roisan e Etroubles all'installazione di n. 2 compostiere elettromeccaniche, la Comunità montana ha provveduto all'installazione di una compostiera pressa la cucina centralizzata del complesso.

Turismo e programmazione dei fondi comunitari

Nel 2014 è terminata l'attuazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera, mentre nel 2015 termineranno i progetti previsti nell'ambito del piano di sviluppo rurale. Per il 2015 si prevede l'avvio della fase di programmazione del prossimo settembre di programmazione dei fondi europei.

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Sistemi informativi e servizio entrate comunali

Prosegue l'attività dell'ufficio associato entrate comunali, anche se le recenti e continue modifiche normative rendono particolarmente impegnativa l'attività dell'ufficio.

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

3.1.1 RESPONSABILITÀ: organi di governo

3.1.2 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Prosegue inoltre l'aggiornamento nel sistema informativo comunitario delle cartografie comunali degli ambiti di in edificabilità e vincoli naturali.

Relativamente alle entrate proseguirà l'attività di armonizzazione delle procedure e degli atti regolamentari comunali al fine di attuare una politica tributaria comune.

Ufficio associato per lo sportello unico degli enti locali

Prosegue l'attività dell'ufficio associato delle quattro comunità montane della valle, con sede nella nostra comunità montana è competente per l'applicazione L.R. 11/2003 (sportello unico per le attività produttive) e della L.R. 25/2005 (radiolecomunicazioni).

3.1.3 ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO ANNULLATI, RINVIATI O MODIFICATI E RELATIVE SPIEGAZIONI

Confermata la progressiva diminuzione delle risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta a favore degli enti locali, la Comunità montana, anche su richiesta dei comuni del comprensorio ha provveduto ai:

Confermata la progressiva diminuzione delle risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta a favore degli enti locali, la Comunità montana, anche su richiesta dei comuni del comprensorio ha provveduto ai:

- conferma rinuncia alle indennità degli Amministratori;
- Contenimento delle spese delle strutture per anziani (conferma riduzione del personale, eliminazione del servizio di animazione nelle strutture per anziani, riduzione delle spese per la fornitura di beni e servizi);

- Conferma soppressione organizzazione centri estivi;

- Conferma rinuncia sostegno economico all'organizzazione dei tornei e delle manifestazioni sportive;

- Conferma eliminazione iniziativa giornale comunitario;

- Rinuncia all'organizzazione di manifestazioni di promozione turistica nel comprensorio non finanziate interamente dall'Office Régional du Tourisme.

Con risorse limitate è inevitabile effettuare delle scelte in base a delle priorità. Il Consiglio dei Sindaci ha ritenuto opportuno ridimensionare in generale tutti i servizi, incidendo però il meno possibile nel settore dei servizi sociali.

3.1.4 NUOVI ELEMENTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI PROpongONO E RELATIVE MOTIVAZIONI

Ad integrazione con quanto in precedenza illustrato, in questa sezione verranno ripresi e commentate, nei diversi settori di intervento, le poche nuove attività che saranno sviluppate a partire dal 2015.

Amministrazione generale

Come già indicato sopra, il 2015 sarà l'anno della "trasformazione" delle Comunità montane in Unités des Communes valdostaines; tale percorso, seppur non coinvolto in una complessa procedura di liquidazione, comporterà inevitabilmente l'esecuzione di alcune attività di carattere amministrativo che coinvolgerà l'ufficio di segreteria.

Per quanto riguarda le singole funzioni, i Comuni hanno già espresso nell'ambito del Consiglio dei Sindaci la volontà di gestire a livello associato di Unité ulteriori funzioni oltre a quelle obbligatorie previste dalla l.r. n. 6/2014 e pertanto il 2015 sarà l'anno delle valutazioni delle proposte organizzative per la gestione di ulteriori servizi.

Territorio e ambiente

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale di nuove indicazioni in tema di tipologie di raccolta rifiuti, ed in particolare dell'introduzione della raccolta della componente organica, si rende

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

3.1.4 NUOVI ELEMENTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI PROPONGONO E RELATIVE MOTIVAZIONI

necessario avviare nel corso del prossimo triennio tale raccolta. Relativamente al Servizio Idrico Integrato si precisa che la sua realizzazione a livello di sotto ambito è stata sospesa in quanto permene un quadro normativo nazionale e regionale confuso che necessita di indicazioni politiche chiare.

Turismo e programmazione fondi comunitari

Nel corso del triennio oggetto della presente programmazione dovranno essere create le condizioni per l'avvio della prossima programmazione dell'utilizzo dei fondi europei per il settennato 2014/2020, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dai Comuni, in quanto tale attività non rientra tra quelle che obbligatoriamente le Unites dovranno gestire.

Considerazioni finali

I programmi di governo di questa Comunità montana sono coerenti rispetto alla programmazione regionale. Sono sempre più attuali le considerazioni sull'opportunità di modernizzare e riorganizzare il sistema degli enti locali attraverso l'esercizio associato di funzioni comunali, in tale contesto la comunità montana ha da sempre dimostrato lungimiranza e coraggio nell'affrontare le scelte per valorizzare il sistema comunitario. E' importante inoltre rilevare la partecipazione della parte politica e dirigenziale all'interno di gruppi di lavoro o comitati che, sia all'interno del consiglio permanentemente degli enti locali che in ambito regionale, a vario titolo contribuiscono nell'interesse degli enti stessi.

In conclusione si precisa che il bilancio di previsione è uno strumento di programmazione e come tale non ha carattere definitivo. Nel corso dell'anno si potranno verificare delle situazioni aventi rilevanza economica e gestionale che determineranno delle variazioni di bilancio e che potranno apportare una serie di correttivi alla spesa della comunità montana.

SOMMARIO PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO 3.2

PROGRAMMA		PROGETTO	
N.	Denominazione	N.	Denominazione
1	PRGM 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE	9	PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE
2	PRGM 2 - FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA	20	PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI
		21	PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI
		22	PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABILI
		23	PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI
		24	PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		27	PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI
		28	PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO
		30	PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE
		31	PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA
		32	PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE
		33	PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO
		34	PRGM 2 - PRGT 34 - STRADE E SEGNALETICA

SOMMARIO PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO 3.2

PROGRAMMA		PROGETTO	
N.	Denominazione	N.	Denominazione
3	PRGM 3 - INVESTIMENTI	35	PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
		51	PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE
		52	PRGM 3 - PRGT 52 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO TURISTICO ED ECONOMICO DEL COMPRESORIO
		53	PRGM 3 - PRGT 53 - ACQUISTO BENI
		56	PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
4	PRGM 4 - RIMBORSO PRESTITI	63	PRGM 3 - PRGT 63 - SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SUEL)
		90	PRGM 4 - PRGT 90 - RIMBORSI PRESTITI
5	PRGM 5 - FONDO DI RISERVA	80	PRGM 5 - PRGT 80 - FONDO DI RISERVA

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI

QUADRO 3.3

PROGRAMMA		PROGETTO		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
N.	Denominazione	N.	Denominazione	Spesa Totale	Incidenza % sulle spese complessive	Spesa Totale	Incidenza % sulle spese complessive	Spesa Totale	Incidenza % sulle spese complessive
1	PRGM 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE								
		9	PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE	934.377	8,74%	913.695	10,67%	913.695	10,44%
		Totale programma		934.376	8,74%	913.694	10,67%	913.694	10,44%
2	PRGM 2 - FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA								
		20	PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI	288.755	2,70%	288.755	3,37%	288.755	3,30%
		21	PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI	248.833	2,33%	248.321	2,90%	247.786	2,83%
		22	PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABI	3.727.447	34,89%	3.715.952	43,39%	3.717.952	42,47%
		23	PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI	92.857	0,87%	91.842	1,07%	90.783	1,04%
		24	PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	506.656	4,74%	498.643	5,82%	730.842	8,35%
		27	PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI	680.592	6,37%	676.858	7,90%	672.971	7,69%
		28	PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO	29.906	0,28%	29.906	0,35%	28.477	0,33%

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI

QUADRO 3.3

30	PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE	52.101	0,49%	52.101	0,61%	52.101	0,60%
31	PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA	586.356	5,49%	586.356	6,85%	586.356	6,70%
32	PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIA	174.445	1,63%	174.445	2,04%	174.445	1,99%
33	PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO	543.869	5,09%	543.869	6,35%	543.869	6,21%
34	PRGM 2 - PRGT 34 - STRADE E SEGNALETICA	118.197	1,11%	118.197	1,38%	72.294	0,83%
35	PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFOR	252.891	2,37%	245.745	2,87%	245.745	2,81%
Totale programma		7.303.155	68,34%	7.270.990	84,91%	7.452.376	85,14%
3 PRGM 3 - INVESTIMENTI							
51	PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE	122.500	1,15%	120.000	1,40%	120.000	1,37%
52	PRGM 3 - PRGT 52 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO TURI	12.395	0,12%	0	0,00%	0	0,00%
53	PRGM 3 - PRGT 53 - ACQUISTO BENI	16.000	0,15%	16.000	0,19%	16.000	0,18%
56	PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIAL	30.000	0,28%	20.000	0,23%	20.000	0,23%
63	PRGM 3 - PRGT 63 - SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SU	4.000	0,04%	0	0,00%	0	0,00%

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI

QUADRO 3.3

	Totale programma		184.894	1,73%	156.000	1,82%	156.000	1,78%	
4	PRGM 4 - RIMBORSO PRESTITI								
		90	PRGM 4 - PRGT 90 - RIMBORSI PRESTITI	2.224.503	20,82%	182.777	2,13%	191.459	2,19%
		Totale programma		2.224.503	20,82%	182.777	2,13%	191.459	2,19%
5	PRGM 5 - FONDO DI RISERVA								
		80	PRGM 5 - PRGT 80 - FONDO DI RISERVA	40.000	0,37%	40.000	0,47%	40.000	0,46%
		Totale programma		40.000	0,37%	40.000	0,47%	40.000	0,46%
	TOTALE GENERALE		10.686.930	100,00	8.563.462	100,00	8.753.530	100,00	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 9 DENOMINAZIONE: PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, JORDANEY ROBERTO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto prevede la gestione dei servizi riguardanti le attività istituzionali dell'Ente e precisamente:

- a) La gestione degli adempimenti richiesti per il funzionamento degli organi Istituzionali;
- b) La gestione delle attività a supporto del funzionamento di tutti gli uffici quali ad es.: servizio di protocollo, front-office al pubblico, centralino telefonico, gestione pagamenti pos ecc.
- c) L'intera attività di Segreteria e di coordinamento del personale dipendente
- d) L'attività economico-finanziaria e fiscale dell'Ente;
- e) Il servizio erogato dal Centro contabile consistente nell'elaborazione dei cedolini, di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali relativi ai dipendenti dell'Ente;
- f) Coordinamento tecnico delle attività di manuleione nonché gestione della sede della Comunità montana;
- g) Gestione delle forniture e manutenzioni degli uffici della Comunità Montana
- h) Gestione delle manutenzioni e del funzionamento degli automezzi ad uso non specifico
- i) Attività di gestione dei sistemi Informativi Interni consistente nella manutenzione di tutti i sistemi informatici in dotazione alla Comunità Montana;
- j) Gestione della manutenzione dell'auditorium
- k) Gestione della manutenzione delle aree verdi adiacenti al complesso comunitario in parte gestito con supporto di terzi e in parte effettuato dal proprio personale
- l) Servizio tecnico territoriale consistente nella regolamentazione delle procedure espropriative in corso;

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

Tali attività, eterogenee tra loro, sono cresciute nel tempo a seguito di nuove deleghe di servizi conferite alla Comunità montana da parte dei Comuni. Gli organi di staff quali protocollo, servizio finanziario, segreteria e personale, hanno acquisito crescenti competenze a fronte di una dotazione organica stabile. Tale tendenza dovrà essere adeguatamente considerata nella programmazione futura.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 9 DENOMINAZIONE: PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	934.377	913.695	913.695
TOTALE	934.377	913.695	913.695

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 20 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, BARAILLER SARA

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto prevede ormai solo la gestione del servizio di asilo nido e dei soggiorni materni per minori in quanto, a seguito della continua diminuzione dei trasferimenti regionali, non è più possibile garantire l'erogazione di servizi quali i centri estivi, il doposcuola.
L'asilo nido è un servizio socio-educativo a sostegno della famiglia, aperto ai bambini di età tra i 9 mesi e i 3 anni la cui gestione viene affidata mediante procedura di gara a soggetti terzi.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

Si trattava di servizi delegati dai Comuni del comprensorio al fine di supportare concretamente le famiglie nell'organizzazione del tempo dei figli attraverso percorsi socio-educativi e ricreativi differenziati per fasce d'età e che tengano conto delle esigenze e delle preferenze evidenziate dalla popolazione, anche attraverso indagini specifiche. Le esigenze delle famiglie venivano rilevate attraverso questionari specifici. Come indicato sopra e nel quadro 3.1, l'Ente ha progressivamente ridotto nel tempo i servizi a favore dei minori garantendo al momento solo la gestione dell'asilo nido. Tuttavia, anche per quanto riguarda tale servizio, le prospettive sono preoccupanti poiché non vi sono certezze per quanto riguarda i trasferimenti regionali. Nel 2014 la Regione aveva ridotto lo stanziamento del bilancio regionale relativo a tale voce, ma nel corso dell'anno, a seguito di pressioni varie provenienti dal sindacato per il taglio previsto di posti di lavoro, ha utilizzato fondi nazionali per incrementare la disponibilità di spesa.
Per il 2015 risulta difficoltoso effettuare delle previsioni in quanto l'Amministrazione regionale ha previsto di rivedere le modalità di finanziamento dei servizi e di introdurre il costo unitario di riferimento.
Relativamente alla modifica del rapporto tra educatori e bambini allineandolo al dato nazionale, ad oggi l'Amministrazione regionale non ha ancora provveduto in quanto le parti sindacali hanno evidenziato che a seguito di tale modifica ci sarebbe stata una riduzione consistente di posti di lavoro.
Le cifre stanziare nel prossimo triennio in spesa ed in entrata sono aumentate di pari importo a seguito dell'inserimento nella struttura di 2 minori che richiedono un'assistenza individualizzata completamente rimborsata dalla Regione.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Gli obiettivi del servizio sopra indicato sono di garantire supporto alle famiglie nella crescita e nell'educazione dei figli e di conciliare l'attività lavorativa con gli impegni familiari.

L'obiettivo politico è quello di ottenere la revisione dei parametri regionali relativi al rapporto tra educatori e bambini, pari a 1:6, allineandoli a quelli nazionali pari a 1:8, e la concessione agli enti gestori di incrementare la quota minima posta a carico delle famiglie.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area socio-culturale e dell'aiuto collaboratore della medesima area.

Le risorse strumentali necessarie sono costituite da computer, stampanti, fotocopiatori, telefoni, attrezzature varie per gli interventi di manutenzione.
Per la gestione dei servizi si prevede la collaborazione con ditte esperte nel settore a cui è stata affidata con contratto la gestione dei servizi.

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 20 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	288.755	288.755	288.755
TOTALE	288.755	288.755	288.755

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 21 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, BARAILLER SARA

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto prevede la gestione dei seguenti servizi scolastici delegati dai comuni del comprensorio:

- a) Scuola media: servizio di manutenzione dello stabile e delle apparecchiature effettuato a cura di personale interno o di ditte esterne.
- b) Mensa scolastica: Servizio rivolto agli alunni iscritti presso la scuola media inferiore comunitaria (residenti nel territorio comprensoriale ma anche del bacino del Comune di Aosta limitatamente alle Fraz. Excenex, Arpullies, Entreblin). Erogato dal lunedì al venerdì. L'assistenza agli alunni viene svolta mediante affidamento a cooperativa mentre i pasti vengono preparati presso la cucina centralizzata con personale dipendente della Comunità montana.
- c) Trasporto scolastico: Servizio a favore degli alunni della scuola media erogato tutti i giorni in cui si svolgono le lezioni scolastiche gestito mediante affidamento a terzi.

Nel suddetto progetto è inoltre prevista una compartecipazione alle spese correnti della gestione amministrativa dell'istituzione Scolastica mediante trasferimento corrente. Dal 2011 alla Comunità montana è stato trasferito, ai sensi della L.r. 7/12/1998, n. 54, il personale ausiliario già dipendente dell'Amministrazione Regionale e in servizio presso le istituzioni scolastiche.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Data la particolare conformazione del territorio comprensoriale che implica l'effettuazione di tragitti disagiati da e per i Vari Comuni montani alla scuola Data la particolare conformazione del territorio comprensoriale che implica l'effettuazione di tragitti disagiati da e per i Vari Comuni montani alla scuola media inferiore comunitaria si intende garantire alle famiglie degli alunni iscritti un adeguato servizio di trasporto e di mensa scolastica.

Relativamente al servizio di refezione scolastica, la Comunità montana garantisce ai ragazzi il pasto e l'assistenza presso la mensa scolastica dal lunedì al venerdì al costo di € 4,50. Per quanto riguarda il servizio di trasporto la CM eroga alle famiglie che usufruiscono del servizio un contributo a seguito di presentazione degli scontrini delle ricariche mensili della carta valore utilizzata per il pagamento del servizio.

Relativamente al personale ausiliario in servizio presso le istituzioni scolastiche che è trasferito nell'organico della Comunità montana dal 01/01/2010, si evidenzia che l'Ente esercita la facoltà prevista dall'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 47/2009 di assegnare, limitatamente ai periodi di attività didattica, ai dirigenti scolastici la dipendenza funzionale di tale personale.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

L'attuale situazione di carenza di adeguate risorse finanziarie comporta la necessità di porsi quale obiettivo quello di riuscire a garantire l'erogazione dei servizi a tariffe sostenibili per le famiglie.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area socio-culturale e dell'aiuto collaboratore della medesima area.

Le risorse strumentali necessarie sono costituite da computer, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, attrezzature varie per gli interventi di manutenzione
Il servizio di assistenza presso la mensa scolastica ed il servizio di trasporto sono affidati in appalto a ditte esterne.

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 21 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	248.833	248.321	247.786
TOTALE	248.833	248.321	247.786

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 22 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABILI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, LEVEQUE ALESSANDRO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto si articola in:

- a) Gestione centralizzata dei servizi residenziali (n. 3 strutture) e domiciliari erogati a favore delle persone anziane ed inabili
- b) Servizio di preparazione pasti destinati ad utenti di n. 2 strutture per anziani e dei servizi domiciliari, alunni frequentanti la scuola media inferiore comunitaria, dipendenti dell'Ente ed altri soggetti esterni convenzionati presso la cucina centralizzata sita nell'edificio della Comunità Montana
- c) Servizi a disabili: Servizio di assistenza ed animazione di persone disabili a supporto delle famiglie;
- d) Soggiorno marino per anziani;
- e) Teleassistenza: Servizio di teleassistenza sanitaria, ad uso di una persona anziana del comprensorio comunitario, che in caso di emergenza può attraverso un segnalatore lanciare un allarme di soccorso. Il servizio è affidato a terzi

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

Relativamente ai servizi residenziali a favore degli anziani, nonostante permanga l'esigenza di assicurare una corretta presa in carico degli ospiti, tendenzialmente sempre più bisognosi di assistenza e di prestazioni a carattere sanitario, l'Amministrazione è stata costretta ad operare dei tagli anche in questo importante settore, riducendo alcune prestazioni e razionalizzando le spese, comprese quelle relative all'attività di animazione.

Gli ulteriori tagli dei finanziamenti regionali di cui alla l.r. n. 93/1982, peraltro non noti e trasparenti in quanto in corso d'anno appaiono, fortunatamente, fondi nazionali di cui gli enti locali non sono a conoscenza, comportano la necessità di richiedere risorse aggiuntive ai Comuni del comprensorio, tenuti al finanziamento dei servizi delegati alla Comunità Montana. Tuttavia, considerando che il 55% degli utenti dei servizi residenziali proviene da Comuni non del comprensorio, la crescente richiesta di risorse aggiuntive per il finanziamento dei servizi anziani risulta insostenibile per i nostri Comuni che si trovano costretti a dirottare crescenti risorse in favore di servizi di cui beneficia solo in parte il territorio.

Tale difficoltà, in assenza di adeguati trasferimenti regionali, comporterà l'avvio di un percorso finalizzato all'esternalizzazione della gestione delle strutture e/o alla chiusura di una o più delle stesse. Nel corso del 2014 è stato completato il percorso di esternalizzazione dei servizi ausiliari di pulizia in tutte le strutture e di lavanderia presso le strutture di Doues e Roisan.

I soggiorni marini per anziani del mese di febbraio 2015 verranno ancora effettuati nella struttura alberghiera dell'hotel Minerva di Pietra Ligure in quanto gli anziani che partecipano abitualmente al soggiorno, a seguito di specifico sondaggio, hanno manifestato la volontà di mantenere tale struttura che si adatta particolarmente alle esigenze delle persone anziane. Tuttavia, anche in questo caso, la riduzione delle risorse ha indotto nel tempo l'Amministrazione a ridurre il n° di settimane di soggiorno da 4 a 3.

Inoltre, sempre a seguito degli ulteriori tagli allo stanziamento regionale di cui alla legge di settore n. 93/1982, che garantisce alla Comunità Montana una somma annua forfettaria a parziale contribuzione del soggiorno in base al numero di soggetti partecipanti, anche per l'anno 2015 non sarà più riconosciuta agli utenti residenti nel comprensorio con dichiarazione ISEE adeguata una tariffa agevolata.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Per quanto riguarda i servizi residenziali, l'obiettivo principale che si intende raggiungere è quello di assicurare una corretta presa in carico degli ospiti anziani, anche in presenza di importanti riduzioni di risorse.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 22 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABILI

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Al servizio di cucina centralizzata per la preparazione pasti e alla gestione centralizzata dei servizi residenziali e domiciliari a favore delle persone anziane ed inabili sono assegnate le seguenti risorse:

- a) n. 1 Funzionario, Categoria D
- b) n. 3 Collaboratori, Categoria C, posizione C2
- c) n. 1 Collaboratore, Categoria C, posizione C1
- c) n. 6 Cuochi, Categoria B, posizione B2
- d) n. 86 assistenti domiciliare, categoria B, posizione B2 (ruolo e fuori ruolo)
- e) n. 1 ausiliaria, categoria A, posizione A
- f) quota parte dell'orario di servizio dei dipendenti impiegati negli uffici protocollo, segreteria-personale, ragioneria, centro contabile e tecnico (per la gestione della posta, dei cartellini, delle fatture, degli stipendi, delle manutenzioni ecc.)

I servizi di soggiorno marino per anziani e di teleseccorso sono affidati per la gestione a ditte esterne mentre per occuparsi delle pratiche amministrative viene richiesto l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area socio-culturale e dell'aiuto collaboratore della medesima area.

Le risorse strumentali necessarie sono costituite da computer, stampanti, fotocopiatore, telefoni, attrezzature varie, attrezzature ed arredi per la preparazione dei pasti.

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	3.727.447	3.715.952	3.717.952
TOTALE	3.727.447	3.715.952	3.717.952

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 23 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FAVRE SANDRO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Per quanto riguarda gli interventi nel campo dello sport la Comunità montana per l'anno 2015 si dovrà provvedere a svolgere :
a) la vigilanza sulla concessione della gestione del centro sportivo di Rhins aggiudicato all'Associazione Sportiva di calcio Grand Combin (8 anni, 2013 – 30 novembre 2021), provvedendo ad erogare il contributo alla gestione (€ 11.400,00 (undicimilquattrocento/00) (I.V.A. 22 % inclusa), verificando il rispetto delle condizioni offerte in sede di gara;
b) la vigilanza sull'affidamento in concessione della piscina comunitaria attribuita alla soc. APhnea NS, verificando l'avanzamento degli interventi contenuti nell'offerta tecnica, nonché l'offerta dei servizi proposti.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

In considerazione della riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, a partire dal 2013 la Comunità montana non ha potuto garantire il proprio contributo per l'organizzazione delle manifestazioni sportive nel territorio quali, festa della neve, tornei di calcio a bocce, Trofeo di golf e giornata della mountain bike. Tale posizione risulta confermata anche per il prossimo triennio. I bisogni a cui intendono rispondere le strutture sportive sono quelle emergenti dalla popolazione residente e da quella fluttuante. Tali bisogni si esprimono sia in termini personali come pratica dello sport per il benessere (piscina, corsi), sia in termini di promozione della pratica sportiva praticata da associazioni sportive ed istituzione scolastica.
Per quanto riguarda il centro sportivo si devono valutare una serie di interventi di manutenzione per risolvere alcune problematiche dovute alla presenza di eccessiva umidità negli spogliatoi. Il comune di Roisan ha inoltre ottenuto l'approvazione dal Consiglio dei Sindaci di realizzare una piccola area per le mountain bike nella zona retrostrada le gradinate, progetto finanziato nell'ambito dei GAL.

Con la riapertura della piscina si può finalmente dare una risposta ai bisogni in termini personali come pratica dello sport per il benessere (piscina, corsi), sia in termini di promozione della pratica sportiva praticata da associazioni sportive ed istituzione scolastica.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

L'amministrazione intende offrire alla popolazione residente momenti di ritrovo e svago attraverso la gestione oculata delle strutture in dotazione, ma dovrà per le motivazioni sopra indicate rinunciare ad importanti iniziative finalizzate al sostegno di alcune pratiche sportive.
Gli obiettivi in tale settore consistono principalmente nella verifica del corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai gestori degli impianti. Obiettivo primario è quello di assicurare i servizi legati ai due impianti sportivi di proprietà, anche a fronte del ridursi delle risorse mediante il ricorso al partenariato con i soggetti gestori per mantenere in efficienza le strutture e migliorare l'offerta.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per la corretta verifica degli adempimenti contrattuali dei gestori degli impianti sportivi, si rende necessario l'impegno del funzionario di categoria D e del Dirigente del settore tecnico.
Le risorse strumentali sono quelle ordinarie d'ufficio ovvero: computer, stampanti, macchina fotografica, automobile, DPI.

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 23 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	92.857	91.842	90.783
TOTALE	92.857	91.842	90.783

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 24 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.4.1 RESPONSABILITÀ PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, JUGLIAR REMO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto prevede la gestione a livello di SubATO del ciclo delle acque, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, a partire dalla produzione e distribuzione della risorsa per proseguire con il controllo di qualità della stessa e lo smaltimento delle acque reflue. Nel corso dell'anno 2014, deliberazione del Consiglio dei Sindaci 23 del 10 maggio 2010 era previsto il completo trasferimento della titolarità dei servizi afferenti al SII dei singoli Comuni all'autorità di sub ATTO, con deliberazione 46 del 16 dicembre 2013. Il Consiglio aveva deciso di differire il termine per l'avvio delle attività del SUBATO a fronte della incertezza amministrativa e normativa sul settore. Nel corso dell'anno 2014 è stata approvata la legge regionale 6/2014 che prevede la soppressione delle Comunità montane e la costituzione delle Unités des Communes, in particolare l'art. 16 assegna alle Unités i servizi connessi al ciclo dell'acqua, mentre il c. 6 dell'art. 10 prevede che i sotto-ambiti territoriali omogenei previsti dalle vigenti disposizioni (SUBATO) potranno essere modificati, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, al fine di garantire la coincidenza territoriale con le Unités, singole o associate. Il quadro amministrativo quindi non è ancora definibile anche tenuto conto delle disposizioni introdotte con la l.r. 5/2014 sulla tariffa del servizio idrico, norma impugnata alla Corte costituzionale (Atto 2014/71), e del DL 133/2014 che modificando l'art. 147 del DLgs 152/2006 ha stabilito che: Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una migliore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, e' consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane.)

Pertanto il sub ATTO che si doveva dotare di un idoneo modello gestionale organizzativo che consentisse di garantire l'erogazione del SII secondo i livelli di qualità richiesti è rimesso in discussione qualora di debbano applicare le nuove disposizioni nazionali

Alla luce delle proposte di riorganizzazione delle Comunità montane e di possibile ridefinizione degli ambiti sul territorio regionale, tale processo dovrà probabilmente subire un ulteriore differimento tenuto conto anche le imminenti elezioni comunali.

Per quanto riguarda le attività in corso, tenuto conto del quadro prima descritto si nota che:

- a) Il perfezionamento delle pratiche espropriative legate ai lavori relativi al V e VI lotto, già conclusi e collaudati non è risultato possibile per carenze di personale;
- b) La predisposizione del sistema di misurazione e controllo della vasca di Cache (punto di erogazione del comune di Aosta) è stato perfezionato;
- c) La verifica delle condizioni per la consegna di maggiori quantitativi di acqua nella vasca di Movisod è stata oggetto di numerosi incontri con il comune di Aosta per definire la nuova convenzione;
- d) Il rinnovo del servizio di gestione della qualità delle acque erogate dai singoli acquedotti dei Comuni del comprensorio essendo in scadenza il contratto con ECOGEO (scadenza 4 marzo 2014) è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 e si è quindi deciso di procedere ad un nuovo appalto triennale;
- e) Il rinnovo del servizio di gestione dell'acquedotto comunitario poiché la concessione decennale con la ditta F.lli RONC è giunta al termine (scadenza 17 marzo 2014) è stato prorogato al 31 dicembre 2014 e si è deciso di procedere ad un appalto di sei anni di gestione
- f) Il rinnovo del servizio di gestione dei depuratori a servizio dei Comuni del comprensorio affidato alla ditta ISECO, (scadenza 14 aprile 2014); è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 e si è quindi deciso di procedere ad un nuovo appalto triennale.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Le attività sopra descritte mirano a garantire la continuità del servizio in attesa che il quadro politico amministrativo di definisca, in particolare per quanto riguarda :

- a) Rete dell'acquedotto comunitario,
- b) Impianti di depurazione,

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 24 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

c) qualità delle acque.

al fine di soddisfare i bisogni delle comunità servite in ordine a:

- d) Mettere a disposizione quantità sufficienti di acqua di elevata qualità per uso idropotabile a prezzi sostenibili, pur prevedendo un investimento (Nodo C- Vasca Chez Percher)
- e) Conservare e ove possibile migliorare il patrimonio rappresentato dagli impianti di captazione, distribuzione nonché quelli per lo smaltimento delle acque, in dotazione ai propri Comuni;

f) Supportare per quanto possibile, le decisioni di governance politica in merito alla gestione della risorsa idrica.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

L'obiettivo del progetto rimane quello di assicurare da una parte la gestione delle risorse e delle infrastrutture esistenti in modo efficiente e dall'altra quello di porre le condizioni per una gestione associata con gli obiettivi posti dalla normativa in materia di sistema idrico integrato e con la previsione di costituzione del sub ATO per l'ambito che emergerà dalle decisioni politiche in atto.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area tecnica ma in particolare sarà necessario, nel momento di avvio del SII a livello di ambito, l'organizzazione di un ufficio dedicato. Per particolari attività sarà necessario ricorrere alla collaborazione di professionisti esterni. Le risorse strumentali sono quelle ordinarie d'ufficio ovvero: computer, stampanti, macchina fotografica, automobile, DPI.

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	506.658	498.643	730.842
TOTALE	506.658	498.643	730.842

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 27 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, PROMENT NATALINO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 della l.r. n. 31 del 3 dicembre 2007, Le Comunità montane costituiscono Autorità di solito ambito territoriale ottimale (subATO) per le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Le funzioni organizzative e tecnico-amministrative dell'Autorità di subATO sono esercitate dai predetti enti. La legge regionale 6/2014 che prevede la soppressione delle Comunità montane e la costituzione delle Unités des Communes, all'art. 16 assegna alle Unités i servizi connessi al ciclo dei rifiuti per i quali la Regione individua le linee guida per la gestione, esercitando un ruolo di coordinamento. Il comma 2 del medesimo articolo prevede che entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della legge, i servizi connessi al ciclo dei rifiuti sono esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités.

La Comunità montana ha in corso l'appalto con la ditta De Vizia che scadrà il 31 marzo 2017, rinnovabile per ulteriori tre anni.

Il servizio ha raggiunto buoni risultati anche se non avendo raggiunto la soglia fissata dalla normativa (65%) si è proceduto all'addebito di una penale alla ditta appaltatrice. Nel corso del 2014 la Comunità montana si è fatta parte attiva per promuovere l'adozione di un regolamento per l'assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani come previsto dal DLGS 152/2006 e dal Regolamento per la gestione dei rifiuti nel subATO. Tale documento predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal CELVA e predisposto con la collaborazione dell'avv. Fogagnolo (ultravia non ha ancora avuto il parere della Regione.

Allo stesso modo la Comunità montana ha sollecitato al CELVA l'attivazione del corso di formazione per la Polizia locale e gli addetti al fine di avviare concretamente la fase di controllo e sanzioni previste dal Regolamento. Purtroppo finora il corso non ha potuto essere organizzato.

Nel corso del 2014 in seguito alla adozione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 266 del 7 marzo e n. 667 del 30 luglio del Consiglio regionale, nonché della nota dell'Assessore all'ambiente prot. 7078 del 14 agosto, gli uffici hanno provveduto a predisporre una soluzione tecnica ed economica per l'avvio della raccolta della frazione organica, proposta trasmessa al Consiglio dei Sindaci in data 30 settembre prot. 6261.

Al contempo è stata finalmente messa in funzione nel mese di ottobre la compostiera elettromeccanica che tratta i rifiuti organici prodotti dalla mensa e cucina comunitaria. Per quanto riguarda i rifiuti speciali (terre e roccia da scavo e materiali da demolizione) la Comunità montana con un appalto in concessione, su finanziamento regionale, ha affidato la realizzazione di un centro di recupero inerti inaugurato il 1 dicembre 2014, impianto che consentirà di dare una risposta concreta ai bisogni delle imprese e dei cittadini che avranno a questo punto una certezza sulle modalità e sulla destinazione dei propri rifiuti speciali.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Anche per il 2015 si conferma l'obiettivo di conseguire obiettivi di raccolta differenziata mediante il sistemi di raccolta realizzato garantendo anche la qualità dei rifiuti raccolti in forma differenziata, in particolare per quanto riguarda la plastica.

Considerando le poche risorse a disposizione si dovrà cercare di trovare collaborazioni sia con le Comunità montane vicine che con operatori del settore (Consorzi) per poter avviare nuove campagne informative. A tal fine il sito web è stato mantenuto in costante aggiornamento con inserimento di notizie e dati sulla raccolta.

Nel corso del 2014, si sono avuti gli interventi manutentivi straordinari sulle isole seminterrate mediante affidamento dei lavori tramite gara ad una ditta edile tali lavori, per il sopraggiungere dell'inverno verranno completati nel corso del 2015.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Rimangono confermati anche per il 2015 gli obiettivi generali di raggiungere:

1. la percentuale di raccolta differenziata pari almeno al 65% e quella di avvio effettivo al recupero del 50%, dal punto di vista operativo si individuano alcuni obiettivi:
2. dare applicazione al nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti con particolare riferimento ai seguenti punti:
 - a. Assimilazione:

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 27 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

- b. Vigilanza e controllo.
- 3. completamento della manutenzione delle strutture esistenti;
- 4. monitoraggio della compostiera elettromeccanica;
- 5. avvio di confronti con gli altri subATO per valutare la riorganizzazione delle funzioni.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi per la parte di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, si conferma la necessità dell'impegno del funzionario (attualmente livello C2) con incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto, sotto la supervisione del Dirigente (RUP).
Bisognerà valutare la riorganizzazione del servizio in funzione alle scelte sui servizi associati che verranno assunte.

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	680.592	676.858	672.971
TOTALE	680.592	676.858	672.971

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 28 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCADO, JORDAN CORRADO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Gestione amministrativa dei progetti cofinanziati dagli Assi 3 e 4 del Piano di Sviluppo Rurale della Valle d'Aosta, approccio Leader.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

Per la gestione amministrativa dei progetti cofinanziati da programmi comunitari la Comunità Montana, anche attraverso l'affidamento esterno di un servizio di coordinamento ed assistenza operativa, si è data gli strumenti per far fronte alle esigenze legate alla predisposizione degli atti e delle procedure necessari all'attuazione delle diverse iniziative e alla conclusione delle progetti stessi.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

La programmazione 2007/2013 dovrà necessariamente chiudersi nel corso del 2015 pertanto i progetti ancora in essere, finanziati con il PSR 2007/2013 della Regione Valle d'Aosta saranno conclusi entro l'anno. Nel corso del 2015 verrà dato sostegno ai beneficiari pubblici e privati dei progetti a bando affinché possano concludere i progetti e presentare le domande di pagamento presso l'Autorità di Gestione. Continueranno le attività di gestione e di animazione del Gruppo di Azione Locale della Media Valle (comprendente il territorio delle comunità montane Grand Combin e Mont Emilius) per il quale la Comunità Montana funge da capofila amministrativo attraverso la convocazione del direttivo e dell'assemblea del GAL e l'organizzazione di incontri con il territorio. Saranno realizzate tutte le attività valutative, di monitoraggio, di rendicontazione e di presentazione delle attività di pagamento necessarie per la conclusione del programma Leader.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITA' E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITA' E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	29.906	29.906	28.477
TOTALE	29.906	29.906	28.477

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 30 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il servizio erogato dal Centro Contabile consiste nell'elaborazione dei cedolini dei dipendenti e degli amministratori dei Comuni del comprensorio, del SUB-ATO Mont Emilius, dell'Agenzia dei Segretari degli Enti locali, dell'ARRS e di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali ad essi relativi.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

L'ufficio trattamento economico del personale dell'Ente e degli Enti convenzionati è gestito direttamente da personale interno dell'Amministrazione. Le restanti Comunità montane della Regione, a cui spetta per previsione normativa la gestione di tale servizio comunale, hanno optato nel corso del tempo per l'esternalizzazione del servizio, non riscontrando però sempre livelli qualitativamente adeguati del servizio reso. Inoltre le sempre più incalzanti necessità di realizzare risparmi di spesa, hanno indotto alcune Comunità montane a confrontarsi rispetto alle modalità di gestione di tale servizio, ipotizzando forme aggregate a livello di più Comunità montane o di comparto regionale. Tali soluzioni sono confluite nella legge regionale n. 6/2014 che ha attribuito al Consorzio Calva l'attività di supporto agli enti locali per quanto riguarda la gestione amministrativa del personale degli Enti locali. La Comunità montana si renderà pertanto disponibile a condividere il proprio personale addebiato al trattamento economico dei dipendenti e amministratori degli Enti locali con gli altri Enti al fine di creare un centro servizi a favore di tutti gli enti locali valdostani.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

l'obiettivo è quello di mantenere l'attuale livello del servizio a parità di risorse umane impiegate.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

n. 2 collaboratori C2 a tempo pieno ed indeterminato

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	52.101	52.101	52.101
TOTALE	52.101	52.101	52.101

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 30 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO e JORDANEY ROBERTO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE

Le postazioni di radiotelecomunicazioni sono gestite in forma associata attraverso la comunità montana ai sensi della legge regionale Legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31, così come novellata dalla Legge regionale 8 marzo 2013, n. 6 recante Modificazioni alle leggi regionali 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni), e 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche).

SETTORE TECNICO

Alla luce del quadro normativo vigente all'epoca in cui la CUC per i lavori non sembrava aver avuto una assegnazione definitiva tra Regione e Associazioni di Comuni, la Comunità montana con deliberazione del consiglio dei sindaci n. 41 del 04/11/2013, avente ad oggetto: "Indirizzi in merito costituzione centrale di committenza per lavori presso comunità Montana Grand Combin.", aveva deciso di delegare alla Comunità montana Grand Combin la funzione di centrale unica di committenza per quanto riguarda i lavori pubblici e i servizi ad essi allineati quali progettazione, direzione lavori, collaudo, sicurezza nei cantieri ecc. a tal fine era stato dato mandato al dirigente dell'ufficio tecnico di elaborare una proposta tecnica ed organizzativa, con il coinvolgimento dei segretari comunali, da sottoporre alla valutazione di questa assemblea e finalizzata a rendere operativa la centrale a partire dal 1 gennaio 2014.

Tale proposta organizzativa è stata inviata all'attenzione del Consiglio dei Sindaci e comprendeva una analisi stessa dei servizi tecnici dei Comuni nonché quindi della organizzazione della CUC.

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

Il progetto prevede la gestione associata delle attività di assistenza informatica per tutti i Comuni del comprensorio eccetto il comune di Etroubles.

Nel 2012 con procedura ad evidenza pubblica è stato aggiudicato il contratto triennale per garantire il funzionamento dei sistemi informativi in uso presso la stessa Comunità Montana e presso dieci Comuni del comprensorio, alla ditta Planet srl. Il contratto scade il 3 giugno 2015.

I servizi previsti dal contratto attuale sono:

1. Servizi di attività sistemistica:
 - gestione e amministrazione dei server;
 - gestione e amministrazione di tutti gli apparati di rete Switch – Router – Firewall ;
 - gestione fileserver ovvero le policy di accesso ai file condivisi e gestione struttura primo livello, ecc. gestione degli accessi ai server con autenticazione univoca e centralizzata;
 - gestione antivirus sia su server sia sui clienti;
 - Impostazione e gestione dei servizi di back-up attraverso:
 2. Assistenza nell'uso dei sistemi :
 - l'assistenza è rivolta alla funzionalità ordinarie dei sistemi hardware e software.
 3. Assistenza nella gestione della sicurezza informatica
 - Per i programmi gestionali la ditta può inoltrare la richiesta al produttore e fare in modo che quest'ultimo contatti direttamente l'ente richiedente per fornire la soluzione.
 - In caso di necessità di acquisto di nuovo hardware o software l'Appaltatore si impegna ad effettuare per conto dell'Ente una ricerca sul miglior prezzo di mercato.
- I servizi che non rientrano nel contratto sono richiesti vengono richiesti da ogni singolo Ente nel dettaglio si tratta di:

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Installazione di un nuovo bene all'interno dei sistemi esistenti, a seguito dell'acquisizione da parte del cliente:

Spostamento di un bene esistente affinché sia utilizzato all'interno del medesimo sistema o in altro sistema, a seguito delle mutate esigenze del cliente (mentre rientra nei servizi dell'art. 6 la sua manutenzione non appena spostato);

la riconfigurazione di un bene esistente affinché sia utilizzato all'interno del medesimo sistema o in altro sistema, a seguito delle mutate esigenze del cliente

SITI WEB COMUNALI

La Comunità montana e i Comuni del comprensorio nel 2011 hanno iniziato percorso di adeguamento normativo e funzionale dei propri siti web. Questo adeguamento ha comportato nel 2012 una attività di ricostruzione dei contenuti dei siti dei singoli comuni.

Il progetto ha lo scopo di mantenere in funzione e rendere disponibile ai responsabili della pubblicazione nei siti web degli 11 Comuni ed a quelli della Comunità Montana un unico strumento. Viene fornito inoltre un servizio di assistenza e supporto alla pubblicazione dei contenuti minimi e della skin conforme ed alla normalizzazione dei contenuti esistenti. Infine viene garantito il funzionamento della piattaforma di base 'Dotnetnuke' in collaborazione alla struttura sistemistica di Inva Spa dove la piattaforma risiede.

Il progetto prevede anche l'aggiornamento continuo dei contenuti pubblicati nel sito della Comunità montana Grand Combin in base a quanto richiesto dai singoli Servizi.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE

Per le postazioni FOC (Fuori dall'obbligo di convenzione) la Comunità Montana Grand Combin ha stipulato apposita convenzione con RAI WAY (Rai Way S.p.A. è una società per azioni controllata dalla RAI - Radiotelevisione italiana che possiede la rete di diffusione del segnale radiotelevisivo della Rai e ha il compito di gestire e mantenere tali impianti di diffusione) per la manutenzione ordinaria (ma non quella straordinaria che rimane in capo alla Comunità Montana) delle strutture.

Per le altre postazioni della Comunità Montana Grand Combin (i cosiddetti NO FOC) è stata stipulata convenzione RAI WAY-Regione Autonoma Valle d'Aosta (previo consenso degli Enti locali proprietari) il 31 luglio 2009.

La convenzione avvia, fra le altre cose, il passaggio della gestione ordinaria a RAI WAY. Tale passaggio non si è ancora concluso, poiché lo stesso è subordinato alla messa a norma delle postazioni: tale messa a norma compete alla Regione ai sensi della convenzione succitata.

Fin tanto che questo passaggio non avverrà la manutenzione delle strutture resta a carico della Comunità Montana Grand Combin per le postazioni di sua proprietà: questo giustifica l'iscrizione di un'apposita posta in bilancio. La convenzione è terminata il 31.12.2014.

SETTORE TECNICO

Con la conversione in legge del DL n. 90/2014, ora legge n. 114/2014, è stato disposto un rinvio tecnico dell'obbligatorietà della centralizzazione della Comunità Montana al fine di favorire i processi di organizzazione e di adesione da parte dei Comuni coinvolti. Dal 31 dicembre 2014 scatterà quindi l'obbligo per l'acquisizione di beni e servizi per tutti i Comuni non capoluogo (in Valle d'Aosta è operativa la CUC presso INVA), mentre dal 31 luglio 2015 l'obbligo coinvolgerà anche le procedure di affidamento di lavori.

Poiché le norme regionali sono in ulteriore modificazione con la legge finanziaria, Art. 10 (Istituzione della stazione unica appaltante SUA VDA), al momento non è possibile fare previsioni per la parte relativa ai lavori.

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

In vista della scadenza del contratto con la ditta aggiudicataria del servizio, prevista per il 4 giugno 2015, è necessario verificare quali attività dovranno essere inserite nel futuro servizio di assistenza

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Informatica in modo da soddisfare le esigenze espresse dai Comuni tramite il questionario inviato a novembre 2014.

SITI WEB COMUNALI

La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" disciplina le modalità di riorganizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali.

La legge prevede in particolare che alcune funzioni e i servizi comunali debbano essere esercitati in forme associate diverse, ovvero: in ambito territoriale sovracommunale, per il tramite delle Unités des Communes validétaires o mediante convenzioni fra enti locali in ambito sovracommunale mediante convenzione fra Comuni
Questo comporterà una riorganizzazione delle informazioni e dei servizi pubblicati attualmente nei siti comunali e della Comunità montana.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE

Nel DTT piano straordinario 2009, è invece previsto di completare gli interventi sulle postazioni di Plan Puliz (Saint-Rhémy-en-Bosses), Ronc (Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses), e Saint-Oyen. Questi interventi sono seguiti dal DIT (Dipartimento Innovazione e Tecnologia della Regione Autonoma Valle d'Aosta) tramite INVA.

SETTORE TECNICO

Gli obiettivi verranno definiti solo nel corso del 2015 una volta avvenuta la riorganizzazione prevista dalla IR 6/2014.

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

L'obiettivo da conseguire è quindi la condivisione dei servizi da inserire nel nuovo Capilato tecnico e l'espletazione delle procedure per l'individuazione del nuovo soggetto gestore.

SITI WEB COMUNALI

Ricontestualizzare i contenuti del sito della Comunità montana Grand Combin rispetto alla nuova denominazione.

Supportare i comuni nel riordinare i contenuti in base alla riorganizzazione delle funzioni e servizi comunali mediante convenzione tra Comuni.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

SITI ATTREZZATI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE

L'importo di circa 75.000,00 euro per la convenzione FOC è a carico della Comunità Montana Grand Combin per 42.000,00 euro circa. La differenza è ripartita tra le restanti tre comunità Montane

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 31 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI
 dell'Alta Valle.

SETTORE TECNICO

Nella fase di programmazione è richiesto l'impegno dei Dirigenti della Comunità montana.

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impiego di:

- a. Un funzionario di livello D al 10%
- b. Un funzionario di livello C2 al 20%
- c. Il dirigente al 5%

Le risorse strumentali sono quelle ordinarie d'ufficio.

SITI WEB COMUNALI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impiego di:

- a. Un funzionario di livello D al 10%
- b. Un funzionario di livello C2 al 20%

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	586.504	586.356	586.356
TOTALE	586.504	586.356	586.356

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 32 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Le principali attività del progetto risultano le seguenti:

- La gestione del progetto straordinario di lavori di utilità sociale con il partenariato tra EE.LL., cooperative sociali, e/o loro consorzi e servizi sociosanitari territoriali della durata compresa tra 6 e 18 mesi a sostegno delle persone in situazione di svantaggio sociale;
- La compartecipazione alle spese di gestione del mezzo utilizzato dai volontari della Valpelline e l'utilizzo del loro servizi di trasporto.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

L'utilizzo di lavoratori di pubblica utilità ha da una parte la finalità di facilitare l'accesso al mercato del lavoro delle persone appartenenti alle fasce deboli e svantaggiate e dall'altra presenta il vantaggio di contenere i costi diretti della Comunità Montana per la manutenzione delle strade e dell'area esterna il complesso comunitario. L'Ente inoltre, mediante la presentazione di un unico progetto a nome dei Comuni del comprensorio interessati, vuole assicurare un'organizzazione più funzionale dello stesso.

Nell'anno 2009 è stata approvata una convenzione con l'Associazione di volontariato "Volontari del soccorso della Valpelline" per il concorso alle attività di trasporto e assistenza di anziani diversamente abili, minori disagiati. Visto il buon esito dell'iniziativa, tale convenzione è stata prorogata fino al 31 dicembre 2015.

- In particolare l'Amministrazione, in base all'art. 1 della suddetta convenzione, si avvale dei volontari dell'Associazione nelle seguenti attività:
- nel trasporto di utenti delle micro-comunità da e per altre strutture sanitarie;
 - nell'eventuale assistenza agli utenti delle micro comunità in caso di visite e/o interventi presso altre strutture sanitarie;
 - nell'accompagnamento di persone anziane residenti nella Comunità Montana per visite o terapie;
 - nell'accompagnamento di persone diversamente abili residenti nella Comunità Montana per visite o terapie;
 - nell'accompagnamento di minori disagiati residenti nella Comunità Montana per visite, terapie o altro tipo di assistenza.
- Inoltre l'Amministrazione si impegna ad assicurare un contributo annuo fisso a copertura delle spese di bollo e assicurazione del veicolo (Fiat Panda 4x4) utilizzato per lo svolgimento del servizio pari a € 1.250,00 e un rimborso chilometrico pari ad un sesio del costo del gasolio a titolo di rimborso delle spese di esercizio del veicolo e di altre spese sostenute per lo svolgimento del servizio. Saranno altresì rimborsati eventuali pedaggi autostradali purché documentati.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Dare avvio ai lavori di pubblica utilità nei primi giorni del mese di maggio. A tal fine si rende necessario concordare e predisporre il progetto nei primi mesi dell'anno al fine di consentire la presentazione all'Amministrazione regionale immediatamente dopo la pubblicazione del bando.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Le risorse strumentali necessarie sono costituite da personal computer, stampanti, software, autoveettura

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impegno di parte dell'orario di servizio del funzionario dell'area socio-culturale e dell'aiuto collaborare della medesima area.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 32 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

La gestione del progetto viene affidata ad una cooperativa eslerma, comunque supervisionata dall'Ufficio socio-culturale.

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	174.445	174.445	174.445
TOTALE	174.445	174.445	174.445

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 33 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

3.4.1 RESPONSABILITÀ PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Le projet nommé Ufficio associato comprend les activités régies par la loi régionale n° 25 du 4 novembre 2005, portant réglementation pour l'implantation, la localisation et l'exploitation des stations radioléctriques et des installations de radiotélécommunications, modification de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) et abrogation de la loi régionale n° 31 du 21 août 2000 et les activités régies par la Loi régionale n. 11 du 9 avril 2003, portant dispositions en matière d'exercice des fonctions administratives relatives aux installations productives et institution du guichet unique pour les activités productives a été abrogée.

De nouvelles prescriptions vont régler le fonctionnement des guichets uniques pour les activités productives :

Le décret du Président de la République n. 160 du 7 septembre 2010, portant Règlemento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Le décret du Président de la République n. 159 du 7 septembre 2010, portant Règlemento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

La loi régionale n° 12 du 23 mai 2011, portant dispositions en matière d'acquittement des obligations de la Région autonome Vallée d'Aoste dérivant de l'appartenance de l'Italie aux Communautés européennes et application de la directive 2006/123/CE, relative aux services dans le marché intérieur (directive Services) et modification des lois régionales n° 19 du 6 août 2007 (Nouvelles dispositions en matière de procédure administrative et de droit d'accès aux documents administratifs) et n° 1 du 17 janvier 2008 (Nouvelles dispositions en matière de quotas laitiers). Loi communautaire 2011.

La loi régionale, par l'intermédiaire du guichet unique pour les activités productives et les services, a comme objet et finalité :

- a) De garantir le droit d'initiative économique prévue au sens de l'art. 41 de la Constitution ;
- b) De garantir les droits civiques et sociaux d'une manière uniforme, ainsi que des conditions homogènes d'efficience du marché et de compétitivité des entreprises sur tout le territoire régional ;
- c) De faciliter l'exercice de la liberté d'établissement et la liberté de circulation des services conformément à la directive Services ;
- d) De simplifier les formalités et de réduire, à la fois, les délais administratifs et les frais à la charge des entreprises.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Aux termes de l'article 3 de la loi régionale n. 12/2011, le guichet unique est la seule personne publique de référence sur le territoire pour toutes les procédures du ressort des administrations publiques et concernant les activités productives, sans préjudice des compétences de la Chambre, pour ce qui est des procédures liées à la Communica, et des agences pour les entreprises.

Le guichet unique exerce les fonctions administratives relatives aux procédures visées au premier alinéa du présent article et concernant :

a) La réalisation, la restructuration, l'agrandissement, la cessation, la réouverture et la reconversion des activités productives, la localisation, la rélocalisation et la mise en service d'installations de production de biens et de services, ainsi que l'exécution de travaux d'urbanisme et de construction relatifs aux biens immobiliers accueillant lesdites activités;

b) Le démarrage et l'exercice des activités de services relevant du champ d'application de la directive Services;

c) Les fonctions visées au deuxième alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 25 du 4 novembre 2005, portant réglementation pour l'implantation, la localisation et l'exploitation des stations radioléctriques et des installations de radiotélécommunications, modification de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) et abrogation de la loi régionale n° 31 du 21 août 2000;

d) Les fonctions visées à l'art. 5 du décret du président de la République n° 380 du 6 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière de construction - Texte A), relativement aux activités évoquées aux lettres a), b) et c) du présent alinéa et conformément aux dispositions régionales en vigueur en matière de construction;

En ce qui regarde les attributions visées à la loi n. 25 du 4 novembre 2005, on peut résumer les principales activités du guichet unique comme il suit :

délivrer l'autorisation visée à l'art. 11 de la loi 25
approuver les projets de réseau et leurs modifications, aux termes de l'art. 6 de la loi 25;

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 33 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

recenser les sites et les postes existants
exercer les fonctions de surveillance et de contrôle visées au chapitre V de la loi 25

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Le principali attività del Servizio associato per le Radiotelecomunicazioni saranno quindi per il triennio 2015-2017 quelle della gestione degli adempimenti posti, dalla legge regionale n. 25/2005, a carico degli Enti locali, e quindi, essenzialmente, da un lato, la gestione dei procedimenti per l'approvazione dei progetti di rete e per il rilascio delle autorizzazioni, dall'altro, la gestione delle postazioni tramite le convenzioni.

La legge regionale n. 25/2005 è stata novellata dalla legge regionale 8 marzo 2013, n. 6 recante Modificazioni alle leggi regionali 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni), e 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche). A seguito dell'entrata in vigore delle modifiche alla l.r. n. 25/2005 che ha previsto che i titoli autorizzativi abbiano validità illimitata nel tempo, sarà possibile utilizzare il tempo risparmiato per aumentare l'attività di controllo sul territorio.

Si prevede nel triennio di proseguire:

- nella gestione degli eventuali interventi di manutenzione delle strutture di proprietà degli Enti locali, nei limiti delle eventuali risorse assegnate dagli enti locali a questo servizio;
- nell'attività di monitoraggio e vigilanza dell'attività degli operatori sul territorio.

Non si prevedono approfondimenti delle analisi di natura radioelettrica propeedeutiche alla pianificazione:

Proseguiranno - anche nel triennio 2015-2017, le attività relative all'implementazione del SIRVA (sistema informativo delle radiotelecomunicazioni in Valle d'Aosta) con un ulteriore sviluppo del DATA WARE HOUSE, che prende la denominazione di SAS (software per Analisi di Sistema). Un Data warehouse (o DW, o DW/H) è un termine inglese traducibile con magazzino di dati, è un archivio informatico contenente i dati di un'organizzazione; nel caso del SAS, verrà data la possibilità agli operatori di visualizzare i dati delle proprie reti, e di tutte le postazioni di radio telecomunicazioni presenti sul territorio valdostano. Le amministrazioni pubbliche interessate (per es. comuni, comunità montane, Ispettorato Territoriale ecc.) potranno visualizzare le informazioni di loro interesse una volta che la competente struttura regionale avrà stabilito le modalità di accesso.

A seguito della stipulazione delle due convenzioni relative alle postazioni FOC e NO FOC, nel corso del triennio, il Servizio Associato continuerà la collaborazione col Servizio Regionale Innovazione e Tecnologia per l'attuazione degli interventi infrastrutturali previsti nel Piano Attuativo 2009 conseguente allo switch-off della televisione analogica in Valle d'Aosta, fino al completamento dei piani straordinari.

Utilizzando le banche dati a sua disposizione sul SIRVA e la documentazione in suo possesso, lo Sportello potrà coadiuvare gli Enti locali nel trasferimento della proprietà delle stesse postazioni alla Regione, naturalmente se questa sarà la volontà degli enti interessati (al momento attuale con nota del 17 luglio 2009 indirizzata al Dipartimento Innovazione e Tecnologia della Regione il CPDL si è impegnato a farsi parte attiva del processo di passaggio di proprietà dagli Enti Locali alla Regione delle postazioni interessate dagli interventi di digitalizzazione del segnale televisivo; a quanto risulta a questo Sportello, la Regione non ha ancora assunto una decisione definitiva in merito). Sul tema il Comitato di Coordinamento si è trovato più volte e sta esaminando con attenzione la problematica. Sono attive le procedure informatizzate, per il rilascio dei Titoli Unici autorizzativi tramite il programma CROSS e il SIRVA (Sistema informativo radiotelecomunicazioni Valle d'Aosta) con gli uffici tecnici Comunali e l'ARPA; pertanto gli uffici possono visualizzare l'intera pratica (con cartografia, fotografie, inquadramento territoriale, operatori ospitati, convenzioni in essere, storico della postazione) ed esprimere i pareri di competenza in via telematica, con l'obiettivo di ridurre la documentazione cartacea necessaria e permettere agli Enti locali una visione completa del territorio di competenza. Nei

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 33 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

corso del triennio tale procedure verranno affinate ed eventualmente implementate, in particolare la verifica del corretto adeguamento di procedure e dei modelli di autocomposizione della domanda a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche alla l.r. n. 25/2005 così come l'utilizzo delle nuove procedure e modelli a seguito dell'entrata in vigore della DGR n. 1603 del 4 ottobre 2013 in materia di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche (l.r. 31 luglio 2012, n. 23) e della procedura relativa alla richiesta di ospitalità sulle postazioni cosiddette FOC.

Infine, nel corso del triennio, il Servizio associato collaborerà con l'ARPA e l'ispettorato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, al fine di risolvere le problematiche relative ai superamenti di limite di esposizione ai campi elettromagnetici, presenti in diversi comuni.

Con deliberazione del 22 aprile 2014 n. 17/2014, il Comitato esecutivo del CPPEL ha approvato la riorganizzazione dello Sportello unico degli enti locali (SUEL).

Tale riorganizzazione mette il SUEL al centro di un processo di ristrutturazione volto a garantire:

- l'assegnazione delle funzioni proprie dell'organismo di coordinamento del SUEL alla Conferenza dei responsabili delle Strutture associate di Sportello dell'Alta Valle e della Bassa Valle e del Comune di Aosta, composta dai 3 responsabili delle citate strutture;
- l'assegnazione del coordinamento della Conferenza ad uno dei tre responsabili delle Strutture;
- la trasformazione degli attuali 73 front office comunali in altrettanti sportelli finalizzati ad assicurare alle imprese l'informazione ed il supporto per la presentazione delle pratiche;
- la presa in carico da parte del SUEL delle funzioni connesse al rilascio dell'AUA, con tempi e modalità da definirsi di concerto con l'Assessorato regionale competente;
- il rafforzamento dell'organico delle Strutture associate di Sportello dell'Alta Valle e della Bassa Valle attraverso l'assegnazione alle stesse di 8 risorse umane attualmente operanti all'interno del comparto unico regionale.

Quindi il triennio prossimo, in particolare il primo anno del triennio, sarà caratterizzato dalla concretizzazione delle decisioni politiche sopra riportate. Con le deliberazioni del Comitato esecutivo del Consiglio permanente degli Enti locali n. 17 del 22 aprile 2014 e n. 42 del 28 ottobre 2014, è stato approvato il nuovo progetto di riorganizzazione dello Sportello che prevede, tra le altre cose, il rafforzamento del ruolo degli attuali 73 front office dei Servizi associati, volto ad assicurare alle imprese l'informazione ed il supporto per l'avvio dei procedimenti telematici.

Allo stato attuale pertanto le strutture di Sportello unico, oltre alle radio telecomunicazioni, di cui si è diffusamente parlato più sopra, gestiscono le seguenti attività:

- esercizio commerciale di vicinato;
- forme speciali di vendita;
- vendita di quotidiani e periodici;
- commercio – media e grandi strutture
- autorizzazioni e comunicazioni varie in materia commerciale;
- esercizio di attività artigianali quali raccinatori, estetisti e panificatori;
- attività di servizio di trasporto persone mediante autoservizi pubblici non di linea (noleggio con e senza conducente, taxi)
- somministrazione di alimenti e bevande;
- reti di comunicazione interrate
- insegne per ogni tipologia di attività
- lotterie istantanee

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 33 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

allevamento: DIA sanitaria
alberghi e case appartamenti vacanze

Dal 1° luglio 2015 verrà preso in carico il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione unica ambientale di cui quindi il Suo dovrà predisporre l'ingegnerizzazione del flusso del procedimento e dei suoi contenuti, predisporre la formazione del personale di front e di back office ed adeguare il portale alle nuove esigenze entro tale data.

La gestione degli endoprocedimenti (cioè dei procedimenti funzionali al procedimento principale e quindi al rilascio dell'autorizzazione o alla verifica dei procedimenti autocertificati) è supportata da strumenti informatici per quanto concerne i pareri di competenza degli uffici tecnici comunali e di sportello, dell'unità sanitaria locale e dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA).
Gli endoprocedimenti connessi alle attività elencate che comportano pareri di strutture regionali o statali sono gestiti dallo Sportello unico attraverso l'uso diffuso della posta elettronica certificata.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per il triennio 2015-2017 le specifiche risorse (finanza locale) da trasferirsi direttamente ai servizi associati, non paiono sufficienti da sole al mantenimento dello Sportello senza un ulteriore intervento delle Comunità Montane per la parte relativa all'RTC; i maggiori trasferimenti per il progetto di riorganizzazione se confermati in sede di approvazione del bilancio regionale e in sede di riparto tra i Poli possono garantire almeno in parte l'implementazione del personale prevista, particolarmente urgente in quanto gli attuali organici dei servizi associati, relativamente alle attività produttive, non paiono più sufficienti ad assorbire con efficienza i carichi di lavoro che sono costantemente in aumento, con la celerità prevista dalla normativa. Sarà un compito importante analizzare l'impatto della nuova normativa regionale, della SCJA (segnalazione certificata di inizio attività), dei procedimenti informatici, del maggior uso della PEC, sulle procedure in corso e valutare nuove forme di acquisizione dei pareri da parte dei comuni (es. silenzio-assenso), nonché di semplificazione dei procedimenti che snelliscano e accelerino questi iter, con vantaggio dello sportello, delle strutture comunali e degli stessi imprenditori.

Gli attuali organici dei servizi associati, relativamente alle radio telecomunicazioni, sono, invece, sufficienti ad assorbire i carichi di lavoro manifestatisi nel corso degli ultimi anni, con la tempistica prevista dalla normativa.

Nel 2010 venne prevista attraverso gli strumenti del CCRL del comparto unico, più precisamente l'esito concordato per le modifiche delle norme inerenti al Fondo Unico Aziendale per gli enti interessati a servizi associati in convenzione del 26 luglio 2010 nonché del Testo di accordo ad integrazione dell'accordo del 20.02.2001 avente per oggetto la sottoscrizione del testo di accordo per la definizione della contrattazione del settore enti locali in applicazione dell'art. 5 del CCRL 1998/2001, una specifica regolamentazione del FUA (fondo unico aziendale) delle figure professionali che operano presso i servizi associati. In particolare è ora possibile, nominare un responsabile di servizio o una particolare posizione organizzativa ed assegnare due incarichi per il miglioramento dei servizi all'anno senza che queste attribuzioni entrino in concorrenza col fondo unico aziendale delle comunità montane di appartenenza. In bilancio la previsione è nel senso sopra indicato.

Con riferimento alla legge regionale 18 aprile 2008, n. 16, lo Sportello unico ha prorogato il progetto di telelavoro e si ritiene che lo stesso possa essere prorogato dal dirigente dello Sportello fatta salva la verifica che sussistano ancora le condizioni che hanno portato alla sua iniziale concessione. Tale istituto che fra i suoi obiettivi intende razionalizzare dell'organizzazione del lavoro e perseguire la realizzazione di economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane e conciliare il lavoro con la famiglia e la vita privata, ben si può prestare alla natura innovativa dello Sportello e alla sua organizzazione.

Con riferimento a quanto deciso dal Comitato Esecutivo del CPPL nella deliberazione n. 17/2010 del 22 aprile 2014, il 2015 vedrà, l'inserimento di tre nuovi dipendenti di categoria C2, attraverso l'istituto dell'assegnazione. Il loro corretto inserimento, nonché la formazione verranno curati con particolare attenzione.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 33 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	543.969	543.869	543.869
TOTALE	543.969	543.869	543.869

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 34 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 34 - STRADE E SEGNALETICA

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

L'attività degli anni passati è stata rivolta alla realizzazione e gestione dell'appalto della realizzazione della segnaletica stradale per 7 Comuni e successiva manutenzione decennale, realizzazione che si è svolta in tempi diversi per i Comuni e che quindi comportano una graduale uscita dai contratti. Pertanto il contratto di manutenzione scadrà per i seguenti comuni secondo la seguente sequenza: alla fine del 2015: Allen, Etroubles, Valpeline, Doues; alla fine del 2018: Comunità montana, Oyace alla fine del 2022: Gignod

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

Nel corso del 2015 si rende necessario valutare il servizio alla luce della riorganizzazione e delle attività assegnate agli uffici della nuova Unités e quelle svolte dai servizi tecnici associati dei Comuni.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

L'obiettivo è quello di realizzare una gestione completa della viabilità ivi compresa la segnaletica e la manutenzione affidando ad un unico ufficio la relativa competenza.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per la valutazione della situazione del contratto è previsto l'uso di un istruttore tecnico C2 mentre per l'eventuale assegnazione del servizio ad un ufficio dedicato l'impegno del Dirigente

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	118.197	118.197	72.294
TOTALE	118.197	118.197	72.294

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 35 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, COLLOMB PIERGIOGIO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto è diviso in due servizi distinti ma tra loro integrati:

1. Territorio e Sistema Informativo Territoriale (SIT)

2. Gestione delle entrate e tributi comunali (SAE)

Le attività del primo servizio sono regolamentate tramite il "regolamento per la gestione associata dei servizi cartografici" e possono essere così riassunti:

attività cartografiche relative a modifiche degli strumenti urbanistici;

inserimento nel SIT delle mappe catastali aggiornate;

aggiornamento e standardizzazione toponomastica e numerazione civica;

altri servizi – aggiornamento del SIT con i dati catastali e servizi di stampa cartografica.

Le attività del secondo servizio sono regolamentate tramite la "convenzione per la gestione associata dei tributi ed entrate comunali (C/IMU, TARSU/TARES e Bollettazione acquedotto).

Entrambi i servizi del progetto hanno raggiunto un efficiente livello di erogazione dei servizi.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

Servizio Territorio e Sistema Informativo
La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" disciplina le modalità di riorganizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali ed in particolare all'art. 6 comma 2, assegna ad IN.VA, la competenza del Sistema Informativo Territoriale.

In questa situazione è necessario nel 2015 ridefinire le modalità di gestione delle informazioni territoriali dei Comuni con l'obiettivo di confuire nel Sistema della Conoscenza Territoriali regionali.

Inoltre il software ad oggi in uso (ANATER e SIT) non è più adeguato ai nuovi sistemi operativi e quindi se ne tende necessario l'aggiornamento. Questo comporta ulteriori investimenti per migrare tale software in sistemi adeguati e condivisi con IN.VA.

La Comunità montana Grand Combin aggiora, con cadenza annuale, per conto dei Comuni i layer cartografici (catasto, ortofoto, CTR), questa operazione viene effettuata da INVA per conto della Regione con periodicità mensile. Questa operazione rende costosi i sistemi e necessita di una ottimizzazione dei ruoli e dei servizi offerti.

La normativa prevede inoltre l'obbligo di pubblicare i Piani regolatori e attualmente il nostro Sistema informativo non lo permette.

Da queste premesse e dalla valutazione di preventivi elaborati dagli attuali fornitori del software appare evidente che la Comunità montana Grand Combin da sola non può sostenere ulteriori costi di investimento necessari per aggiornare ed evolvere il sistema informativo territoriale.

Obiettivo è collaborare con il soggetto individuato dalla legge 6/2014 come il gestore dei Sistemi Informativi Territoriali, ovvero INVA, per individuare ed estendere un modello evolutivo dell'SCT regionale agli enti locali.

Servizio Associato Entrate

La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" che disciplina le modalità di riorganizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali all'art. 16 comma 1 lettera e), assegna alle future Unités des Communes il servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.

Nonostante la Comunità montana Grand Combin sia stata il precursore di tale indirizzo, quanto richiesto dalla legge regionale comporta una ridefinizione dei tributi che dovranno essere gestiti a livello di Unité (ad es. Tisap, Imposta sulla pubblicità, l'imposta di soggiorno) e una pianificazione dei tempi e risorse necessarie.

Le future Unités des Communes hanno tempo fino al 30 giugno 2016 per costituire i nuovi servizi tributi associati. I nuovi Servizi tributi Associati dovranno dotarsi di una adeguata strumentazione

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 35 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

software che permetta la gestione multente e risponda ad una riorganizzazione sul territorio egli attuali uffici tributi.
La comunità montana Grand Combin è proprietaria della piattaforma i@link e questo rende auspicabile il riuso della piattaforma a livello regionale per condividere la fruizione ed i costi di gestione.
Obiettivo del Servizio Associato Entrate sarà quello di presentare tale piattaforma nei futuri lavori CELVA/NVA per permettere l'analisi e la comparazione della stessa rispetto ad altri strumenti presenti sul mercato.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Oltre ai compiti istituzionali previsti dal regolamento e convenzione sopra citati, gli obiettivi che si vuole conseguire sono:

1. per quanto riguarda il Settore territorio e sistema informativo:
 - a. condivisione con INVA del modello SCT-FEE.LL.
 - b. sperimentazione del modello sui Comuni della Comunità montana Grand Combin;
2. per quanto riguarda il Servizio Associato Entrate:
 - a. adeguamento della piattaforma i@simply alle novità normative;
 - b. proposta di riorganizzazione della gestione in forma associata dei tributi ed entrate comunali – riorganizzazione a livello di Unité – come previsto dalla L.R. 6/2014;

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impiego di:

1. Servizio Territorio e Sistema Informativo (CDC 3502)
 - a. Un funzionario di livello D al 60%
 - b. Un funzionario di livello C2 al 40%
 - c. Dirigente al 25%
2. Servizio Associato Entrate
 - a. due funzionari di livello C2 al 100%
 - b. Dirigente al 30%

Le risorse strumentali sono quelle ordinarie d'ufficio.

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 35 DENOMINAZIONE: PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	252.891	245.745	245.745
TOTALE	252.891	245.745	245.745

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 51 DENOMINAZIONE: PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, JUGLAIR REMO, FAVRE SANDRO, LEVEQUE ALESSANDRO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

COMPLESSO COMUNITARIO

Il complesso comunitario (scuola media, microcomunità, palestra e piscina, distretto sociosanitario, asilo nido, istituzione didattica) richiede una serie di interventi manutentivi che si inseriscono comunque all'esterno dei vari cantieri previsti. Il settore tecnico, sulla base dei fondi disponibili, attua sia direttamente che con progetti tali interventi. Nel corso del 2014 sono scaduti quasi tutti i contratti di manutenzione. Dopo aver esperito due gare andate deserte per la manutenzione degli impianti e la fornitura dei pellet, si è provveduto ad affidare direttamente alla ditta Nuova energia la manutenzione degli impianti, mentre per la fornitura di pellet si procede con buoni d'ordine. Il subentro di un nuovo soggetto alla soc. Ecogas (falitta) che aveva realizzato gli impianti non è stata indolore ed ha comportato un notevole impegno e qualche inconveniente.

Alla luce di queste problematiche è stata avviata la richiesta alla soc. Mantalidea di Irea aggludicataria di convenzione CONSIP per "Servizi di Facility Management per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni". Tale proposta se fosse ritenuta congrua e valida potrebbe costituire una passo in avanti nella gestione affidando ad un unico centro di coordinamento le diverse attività manutentive nonché la fornitura di combustibile e garantendo la sostituzione dell'anagrafica degli edifici. In caso contrario si dovranno avviare nuove gare il cui esito è purtroppo da valutare alla luce di quanto accaduto nell'anno 2014.

ACQUEDOTTO COMUNITARIO

Rimandando a quanto descritto per il Servizio Idrico, non essendo ancora avviata la gestione a livello di subATO, il Consiglio dei Sindaci ha dato mandato agli uffici di procedere all'affidamento della gestione e manutenzione per i prossimi 6 anni prevedendo un intervento di sostituzione del tratto nodo C vasca di Chez Percher. Essendo scadute anche le convenzioni per la fornitura di acqua ai Comuni, si è provveduto ad organizzare alcune riunioni di coordinamento e definire le nuove condizioni per i prossimi sei anni.

L'appalto in concessione dovrà essere assepolato nel corso del 2105 per consentire la presa visione della rete ai soggetti interessati, si profila quindi un nuovo affidamento transitorio all'attuale gestore. Nel nuovo appalto sulla base di un accordo con il comune di Aosta sarà compreso anche il collegamento ai serbatoi di Busseyaz del comune di Aosta, intervento finanziato da legge regionale.

CENTRO SPORTIVO DI RHINS

Avendo espletato l'appalto di concessione del servizio per anni 8 si tratterà di proseguire l'attività di vigilanza sulla conduzione dell'impianto da parte del concessionario nonché provvedere ad eventuali manutenzioni straordinarie, in particolare l'intervento per risolvere la presenza di umidità negli spogliatoi.

NUOVA SEDE UFFICI

Assicurare la funzionalità dell'edificio mediante eventuali interventi vari di manutenzione straordinaria.

DEPURAZIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

Come per l'acquedotto comunitario alla luce della delibera di differimento del trasferimento delle funzioni del servizio idrico alla Comunità montana si rese necessario prevedere un affidamento temporaneo alle ditte affidare: ISECO ed ECOGEO fino alla fine del 2014. Nel corso del 2014 sono stati pubblicati bandi per le gare dei due servizi che vedranno quindi l'avvio della gestione per due anni, più uno opzionale, per garantire la gestione dei servizi in attesa dell'avvio del SII.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 51 DENOMINAZIONE: PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

Le infrastrutture di cui ai punti precedenti assolvono alle esigenze di servizi della popolazione nell'ambito dell'esercizio associato previsto dalla l.r. 54/1998, le risorse sono quelle derivanti dai trasferimenti dai Comuni.

Nel corso del 2015 troverà applicazione la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 - Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione - delle Comunità montane.

Le Unités des Communes valdôtaines, sono enti locali, dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di potestà statutaria e regolamentare, istituiti per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, le Unités subentrano nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro con il relativo personale, delle preesistenti Comunità montane in relazione alle funzioni ed ai servizi comunali assegnati. In tal senso il 2015 sarà intensamente occupato dalla attuazione di queste norme tenuto conto anche delle previste elezioni comunali.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese in conto capitale	122.500	120.000	120.000
TOTALE	122.500	120.000	120.000

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 52 DENOMINAZIONE: PRGM 3 - PRGT 52 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO TURISTICO ED ECONOMICO DEL COMPrensorio

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, JORDAN CORRADO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

L'attuazione dei progetti cofinanziati da fondi comunitari comporta la realizzazione di interventi a valere sotto diversi programmi europei. Per ciascuno di essi la Comunità Montana ha definito con l'autorità di gestione, tempi e modi di realizzazione.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

I progetti ancora attivi sono tutti a valere sul PSR 2007/2013 della Regione Valle d'Aosta.

Tra i progetti del Piano di Sviluppo Locale "Noire Essor Rural" sono previsti tre tipi di attività: progetti "a regia" GAL che verranno attuati attraverso la comunità montana capofila, progetti a bando rivolti ai privati e ai comuni, progetti di cooperazione realizzati in partenariato con altri GAL. Nel dettaglio la situazione prevista è la seguente:

Progetti a regia diretta:

- Jardin et Villages: con questo progetto si intende realizzare un censimento con reportage fotografico e schede descrittive del patrimonio culturale delle aree rurali, nello specifico dell'orto tradizionale, dei giardini e di altri spazi verdi tipici del villaggio valdostano. Per la salvaguardia e riqualificazione del "jardin potager valdôtain" verrà realizzato un vademecum destinato alla popolazione locale. Verrà creato un label per il riconoscimento "jardin potager valdôtain", saranno organizzate serate di informazione tematica e visite guidate nel paesaggio rurale tradizionale valdostano. Entro la chiusura del progetto verrà realizzato anche un workshop finale con consegna del premio "Hameaux avec ses jardins" al comune con maggior numero/migliori jardins potagers.

- Agir pour l'innovation rurale: il progetto vuole realizzare una serie di servizi a beneficio in particolare delle aziende agricole. I servizi che vengono proposti sono i seguenti: servizio di sostituzione del personale per le aziende agricole; creazione del Portale WEB "Innovation rurale" volto a presentare la strategia di innovazione dei GAL, e a presentare e promuovere la rete dei piccoli produttori locali, aziende agricole, artigiani, operatori turistici; creazione del "marché en ligne" per i prodotti locali e della filiera corta al fine di mettere in rete piccoli produttori e consumatori e di offrire a ristoratori e albergatori contatti e informazioni utili rispetto a prodotti e produttori nonché alle tendenze della domanda espressa dai clienti che accedono alla filiera corta; creazione del "Guichet du Terroir" per la diversificazione delle attività agricole e per l'innovazione delle imprese rurali che servirà per fare assistenza ai consorzi di miglioramento fondiario e da supporto alle aziende per la predisposizione/avvio di progetti imprenditoriali per gli aspetti economico - aziendali; creazione di un servizio per l'innovazione e l'introduzione delle nuove tecnologie nelle aziende agricole con le seguenti funzioni:

- Communauté rurale solidaire: anche questo progetto vuole creare dei servizi ed essere di sostegno alla famiglia con particolare attenzione alle donne e ai bambini. Con il progetto si intende realizzare un servizio di orientamento scolastico formativo individualizzato per i figli di famiglie con aziende agricole, al termine della scuola secondaria di primo grado, per la scelta di percorsi di studio adatti alle caratteristiche e agli obiettivi di sviluppo dell'impresa agricola familiare; la creazione del servizio "Bienvenue à la campagne" per l'integrazione delle donne immigrate nella comunità rurale e la realizzazione di spazi ludico-didattici per i bambini delle aree rurali.

- Saveurs campagnards che all'interno sarà diviso in due progetti che ricadranno su due misure diverse del PSR. Il primo progetto è volto alla realizzazione di un itinerario tematico enogastronomico sulla valorizzazione del pane nero tradizionale con un censimento dei forni esistenti presentati da piccoli cartelli con storia e caratteristiche di ogni forno, verranno realizzate esperienze itineranti di conoscenza dei saperi legati alla preparazione e cottura del pane; la seconda attività è volta alla valorizzazione della cucina tradizionale rurale attraverso la realizzazione di un "Ecole de cuisine rurale", sarà presentato un corso tenuto da chef e esperti del territorio sui piatti più originali della "tavola rurale". Ci saranno inoltre delle serate di approfondimento per la riscoperta dei sapori locali e dei prodotti della tradizione. Il secondo progetto che rientra sempre in "Saveurs Campagnards" prevede la creazione di un itinerario enogastronomico "RestoRural" attraverso il coinvolgimento dei ristoratori nella promozione dei prodotti della filiera corta della Media Valle e la realizzazione di eventi di presentazione dei prodotti tipici in altrettanti ristoranti facenti parte dell'itinerario. Sarà creato un itinerario di acquisto rurale "Compro in campagna" con l'organizzazione di percorsi di acquisto rurale da promuovere durante i weekend ed i periodi di vacanza e con l'organizzazione di 2 "tour educacionali" per giornalisti. Per valorizzare i mercati locali e dei siti dove si svolgono eventi enogastronomici ricorrenti e permanenti verrà realizzata una segnalistica e piccoli allestimenti per la presentazione degli itinerari. Infine, ci sarà la creazione di una rete diffusa di micro punti informazione "RuralView" finalizzati a dare informazioni base nei punti più frequentati da turisti e potenziali cliente del mercato locale di prodotti tipici. Questi progetti si concluderanno tutti nel corso del 2015 avvalendosi per quanto previsto da contratto per la gestione del PTT Grand Combin con lo Studio Cortese e con altre professionalità richieste

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 52 DENOMINAZIONE: PRGM 3 - PRGT 52 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO TURISTICO ED ECONOMICO DEL COMPrensorio

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

per la buona riuscita delle attività.

Progetti a bando:

Cinque progetti sono stati messi a bando nel 2013 e 2014 e nello specifico le misure 313 e 323 rivolte ai comuni e le misura 311, 312, 313 rivolte ai soggetti privati. Tutti questi progetti saranno conclusi entro il 2015 e i beneficiari presenteranno domanda di pagamento all'Autorità di Gestione.

Due progetti saranno relativi alla cooperazione territoriale con altri GAL. I progetti si concluderanno nel corso del 2015

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Per i progetti a valere sul PSR 2007/2013:

Per i progetti a bando: supporto ai beneficiari per la presentazione delle domande di pagamento e conclusione delle procedure di pagamento;

Per i progetti a regia e di cooperazione: realizzazione di tutte le attività previste nei singoli progetti e presentazione delle domande di pagamento;

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese in conto capitale	12.395	0	0
TOTALE	12.395	0	0

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 53 DENOMINAZIONE: PRGM 3 - PRGT 53 - ACQUISTO BENI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, LEVEQUE ALESSANDRO, PROMIENT NATALINO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Provvedere all'acquisto di beni mobili, attrezzature, hardware e software necessari agli uffici nonché delle attrezzature necessarie alle strutture per anziani gestite dall'Ente.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

Delare gli uffici e le microcomunità di strumenti che permettano di operare in modo efficiente.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese in conto capitale	16.000	16.000	16.000
TOTALE	16.000	16.000	16.000

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 56 DENOMINAZIONE: PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO, COLLOMB PIERGIORGIO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Il progetto Sistema Informativo Territoriale ha generato un sistema software integrato rivolto ai comuni per la gestione di servizi comunali legati alla gestione del territorio e dei tributi. Il presente progetto si pone come obiettivo l'evoluzione del sistema integrato in modo da soddisfare le esigenze dei comuni del comprensorio sia per quanto riguarda il patrimonio informativo in esso contenuto sia dal punto di vista hardware e software.

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

La continua evoluzione di strumenti software e hardware rende necessario un parallelo e costante miglioramento degli strumenti utilizzati. La continua evoluzione di strumenti software e hardware e le incessanti modifiche normative rendono necessario un parallelo e costante aggiornamento degli strumenti utilizzati. La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" disciplina le modalità di riorganizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali ed in particolare all'art. 6 comma 2, assegna ad IN.VA, la competenza del Sistema Informativo Territoriale. Questo comporta uno sforzo di riprogettazione e di realizzazione di un nuovo sistema informativo che dovrà garantire l'integrazione e condivisione delle conoscenze territoriali non solo a livello locale (Comuni e Comunità montane) ma anche a livello regionale.

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Per ogni esigenza che si dovesse prospettare (es. sviluppo modulo "local tax") verranno svolte le seguenti attività:

- analisi delle necessità ed criticità
- pianificazione temporale ed economica per la risoluzione delle necessità/criticità;
- implementazione delle necessarie azioni per risolvere le necessità/criticità.

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Per poter conseguire i risultati attesi si rende necessario l'impiego di risorse esterne specializzate e di

- Un funzionario di livello D al 10%
- Il dirigente al 10%

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 56 DENOMINAZIONE: PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese in conto capitale	30.000	20.000	20.000
TOTALE	30.000	20.000	20.000

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 63 DENOMINAZIONE: PRGM 3 - PRGT 63 - SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SUEL)

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

Lo stanziamento di 4.000,00 euro è finalizzato all'acquisto di arredi per gli uffici al fine di ospitare negli uffici tre nuove unità di personale

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

L'acquisto è finalizzato a far fronte al maggior numero di dipendenti che saranno presenti negli uffici dello Sportello

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

Si procederà ad acquistare il materiale sul mercato elettronico della pubblica amministrazione ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione. Particolare attenzione verrà posta nello scegliere arredi che ben si armonizzino con quelli esistenti

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Verranno utilizzati i fondi stanziati l'acquisto verrà fatto dal dirigente con la collaborazione del funzionario assegnatario della particolare posizione organizzativa (p.p.o.)

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese in conto capitale	4.000	0	0
TOTALE	4.000	0	0

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 80 DENOMINAZIONE: PRGM 5 - PRGT 80 - FONDO DI RISERVA

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCARDO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITA' RESESI DISPONIBILI

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITA' E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITA' E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese correnti	40.000	40.000	40.000
TOTALE	40.000	40.000	40.000

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.4

PROGETTO N. 90 DENOMINAZIONE: PRGM 4 - PRGT 90 - RIMBORSI PRESTITI

3.4.1 RESPONSABILI PER LA DIREZIONE POLITICA E IL CONTROLLO: FARCOZ RICCADO

3.4.2 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGRAMMA / PROGETTO

3.4.3 BISOGNI E RISORSE: ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA E RICHIAMO DELLE OPPORTUNITÀ RESESI DISPONIBILI

3.4.4 OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA / PROGETTO E EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE

3.4.5 ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

3.4.6 SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ E GLI OBIETTIVI SOPRADESCRITTI

Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spese per rimborso di prestiti	2.224.503	182.777	191.459
TOTALE	2.224.503	182.777	191.459

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 9 DENOMINAZIONE PRGM 1 - PRGT 9 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	433.416	0	778.120	0	774.233	0
Risorsa 1.5.1543 - Trasferimento Comuni per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	19.606	0	25.650	0	29.537	0
Applicazione avanzo di amministrazione	366.064	0	0	0	0	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2101 - Diritti di Segreteria	2.500	0	2.500	0	2.500	0
Risorsa 2.3.2301 - Interessi attivi sulle giacenze di cassa	100	0	100	0	100	0
Risorsa 2.5.2503 - Introiti e rimborsi diversi	14.730	0	9.430	0	9.430	0
Risorsa 2.5.2504 - Credito IVA verso lo stato	5.000	0	5.000	0	5.000	0
Risorsa 2.5.2506 - Trasferimento ARSS per personale in distacco sindacale	46.200	0	46.200	0	46.200	0
Risorsa 2.2.2201 - Locazione beni (proventi auditorium)	260	0	195	0	195	0
Risorsa 2.5.2510 - Introiti per tariffe incentivanti fotovoltaico	7.500	0	7.500	0	7.500	0
Risorsa 2.5.2511 - Rimborso per dirigente in convenzione	39.000	0	39.000	0	39.000	0

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA / PROGETTO

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 20 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 20 - INTERVENTI PER MINORI E GIOVANI

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1206 - Contributo RAVA per gestione asilo nido	156.536	0	156.536	0	156.536	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	21.673	0	21.154	0	20.619	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2111 - Quota utenti asilo nido comunitario	75.600	0	75.600	0	75.600	0
Risorsa 2.1.2105 - Quota utenti colonia marina estiva per minori	8.800	0	8.800	0	8.800	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 21 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 21 - SERVIZI SCOLASTICI

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1520 - Trasferimento Comune di Aosta per servizi convenzionali	14.400	0	14.400	0	14.400	0
Risorsa 1.2.1217 - Contributo regionale personale ausiliario delle istituzioni scolastiche di base	231.580	0	231.580	0	231.580	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2102 - Quota utenti refezione scolastica	29.000	0	29.000	0	29.000	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 22 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 22 - INTERVENTI PER ANZIANI ED INABILI

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1202 - Contributo RAVA funzionamento servizi sanitari per anziani ed inabili	1.811.500	0	1.811.500	0	1.811.500	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	0	0	222.442	0	224.442	0
Risorsa 1.1547 - Trasferimento comune di Aosta progetto Home Care premium	1.500	0	0	0	0	0
Applicazione avanzo di amministrazione	233.936	0	0	0	0	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2108 - Quota soggiorno marino anziani	30.010	0	30.010	0	30.010	0
Risorsa 2.1.2109 - Quota utenti servizi di teleseccorso	1.500	0	1.500	0	1.500	0
Risorsa 2.1.2112 - Quota utenti microcomunità	1.594.500	0	1.596.000	0	1.596.000	0
Risorsa 2.1.2120 - Quota dipendenti ed enti convenzionati mensa	22.500	0	22.500	0	22.500	0
Risorsa 2.1.2102 - Quota utenti refezione scolastica	32.000	0	32.000	0	32.000	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 23 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 23 - IMPIANTI SPORTIVI

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	38.689	0	37.674	0	36.615	0
Proventi dei servizi Risorsa 2.5.2503 - Introiti e rimborsi diversi (rimborso riscaldamento e acqua piscina)	54.168	0	54.168	0	54.168	0
	0	0	0	0	0	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 24 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 24 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1524 - Trasferimenti Comuni per pulizia vasche e clorazione acquedotti comunali	62.000	0	62.000	0	62.000	0
Risorsa 1.2.1207 - Contributo RAVA legge regionale 21/94 su mulini in ammortamento	22.218	0	14.614	0	6.469	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	4.022	0	1.111	0	37.252	0
Risorsa 1.5.1536 - Trasferimento comuni per smaltimento fanghi depuratori	120.000	0	120.000	0	120.000	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2113 - Sfruttamento acquedotto con centraline idroelettriche	21.500	0	21.500	0	21.500	0
Risorsa 2.1.2114 - Quota a carico dei Comuni per acquedotto comunitario	276.918	0	279.418	0	483.621	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 27 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 27 - GESTIONE DEI RIFIUTI

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione Risorsa 1.5.1543 - Trasferimento Comuni per servizio raccolta e smaltimento rifiuti	680.592	0	676.858	0	672.971	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 28 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 28 - PIANO DI SVILUPPO TURISTICO

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	29.906	0	29.906	0	28.477	0
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 30 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 30 - CENTRO CONTABILE

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	48.401	0	48.401	0	48.401	0
Proventi dei servizi Risorsa 2.1.2115 - Rimborso AIAT GSB e Consorzio Depurazione acque per spese centro contabile	3.700	0	3.700	0	3.700	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 31 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 31 - ALTRI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	399.390	0	395.941	0	392.654	0
Risorsa 1.5.1544 - Trasferimento Comunità montane per postazioni foc	33.234	0	33.234	0	33.234	0
Risorsa 1.5.1542 - Trasferimento Comuni per assistenza informatica	37.702	0	38.000	0	38.000	0
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.5.2501 - Rimborso USL spese riscladamento locali distretto	3.500	0	3.500	0	3.500	0
Risorsa 2.2.2201 - Locazione beni	40.440	0	40.445	0	40.450	0
Risorsa 2.5.2503 - Iniroiti e rimborsi diversi	51.100	0	51.100	0	51.100	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 32 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 32 - ALTRI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1209 - Contributo RAVA lavoratori di pubblica utilità	100.000	0	100.000	0	100.000	0
Risorsa 1.5.1510 - Trasferimento Comuni per lavoratori di pubblica utilità	65.049	0	65.049	0	65.049	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	9.397	0	9.397	0	9.397	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 33 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 33 - UFFICIO ASSOCIATO

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1212 - Contributo RAVA siti attrezzati L.R. 25/2005	129.618	0	129.618	0	129.618	0
Risorsa 1.5.1528 - Trasferimenti C.P.E.L. Sportello Unico Enti Locali L.R. 11/03	461.000	0	461.000	0	461.000	0
Risorsa 1.5.1548 - Trasferimento Comunità montana Lr. 25/2005	19.500	0	19.500	0	19.500	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 34 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 34 - STRADE E SEGNALETICA

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1522 - Trasferimento Comuni per segnalética	95.528	0	95.528	0	49.625	0
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	22.669	0	22.669	0	22.669	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 35 DENOMINAZIONE PRGM 2 - PRGT 35 - UFFICIO ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	205.271	0	200.433	0	200.433	0
Risorsa 1.5.1543 - Trasferimento comuni per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	47.621	0	45.311	0	45.311	0
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 51 DENOMINAZIONE PRGM 3 - PRGT 51 - MANUTENZIONE

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 3.4.3420 - Trasferimenti in conto capitale dai Comuni	0	53.000	0	53.000	0	53.000
Risorsa 3.2.3201 - Contributo statale per frontalieri	0	12.000	0	12.000	0	12.000
Risorsa 3.4.3462 - Trasferimento comuni - manutenzioni depuratori	0	25.000	0	25.000	0	25.000
Proventi dei servizi						
Risorsa 2.1.2114 - Quota a carico dei Comuni per erogazione acqua - acquedotto comunitario	0	32.500	0	30.000	0	30.000

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 52 DENOMINAZIONE PRGM 3 - PRGT 52 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO TURISTICO ED ECONOMICO D

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 3.4.3466 - Trasferimenti dai comuni per progetto itinerari della storia per lo sviluppo rurale	0	2.235	0	0	0	0
Risorsa 3.4.3467 - Trasferimento Agea per progetto Itinerari della storia per lo sviluppo rurale	0	10.160	0	0	0	0
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 53 DENOMINAZIONE PRGM 3 - PRGT 53 - ACQUISTO BENI

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 3.3.3308 - Contribute regionale l.r. 80/90	0	8.000	0	8.000	0	8.000
Risorsa 3.4.3420 - Trasferimenti in conto capitale dai Comuni	0	8.000	0	8.000	0	8.000

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 56 DENOMINAZIONE PRGM 3 - PRGT 56 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione Risorsa 3.4.3420 - Trasferimenti in conto capitale dai Comuni	0	30.000	0	20.000	0	20.000
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 63 DENOMINAZIONE PRGM 3 - PRGT 63 - SPORTELLINO UNICO ENTI LOCALI (SUEL)

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione Risorsa 3.4.3443 - Trasferimenti CPPEL L.R. 12/2011	0	4.000	0	0	0	0
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 80 DENOMINAZIONE PRGM 5 - PRGT 80 - FONDO DI RISERVA

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione Risorsa 1.5.1514 - Trasferimento dai Comuni anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	40.000	0	40.000	0	40.000	0
Proventi dei servizi	0	0	0	0	0	0

**RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA / PROGETTO**

QUADRO 3.5

PROGETTO N. 90 DENOMINAZIONE PRGM 4 - PRGT 90 - RIMBORSI PRESTITI

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione						
Risorsa 1.2.1207 - Contributo RAVA legge regionale 21/94 su mutui in ammortamento	0	106.758	0	114.362	0	122.507
Risorsa 1.5.1527 - Trasferimento Comuni per mutuo acquisto strutture seminterrate	0	88.882	0	92.550	0	96.369

QUADRO RIPILOGATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO 2° DELLA SPESA)

QUADRO 3.6

Programma / Progetto numero	Descrizione dell'investimento	Importo complessivo dell'investimento (*)	Investimento nel triennio		
			Spesa Anno 2015	Spesa Anno 2016	Spesa Anno 2017
51	Manutenzione straordinaria complesso comunitario	150.000	50.000	50.000	50.000
51	Manutenzione straordinaria acquedotto comunitario	92.500	32.500	30.000	30.000
51	Manutenzione straordinaria Centro sportivo di Rhins	30.000	10.000	10.000	10.000
51	Manutenzione straordinaria Nuova sede uffici	15.000	5.000	5.000	5.000
51	Manutenzione straordinaria depuratori	75.000	25.000	25.000	25.000
52	Progetto PSL - Itinerari della storia per lo sviluppo rurale	195.128	12.395	0	0
53	Acquisito beni mobili	48.000	16.000	16.000	16.000
56	Sistema informativo territoriale	70.000	30.000	20.000	20.000
63	Acquisito beni mobili Sportello Unico Enti Locali	4.000	4.000	0	0
TOTALE		679.628	184.895	156.000	156.000

Nota:

(1) Riportare l'importo dell'investimento comprensivo dei costi già accantonati e di quelli successivi al triennio

SEZIONE 4

LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE - PIANO OPERATIVO ANNUALE

Nota di compilazione:

- Gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno troncati all'euro.

**PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
(ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**

QUADRO 4.1

(1) Ripartire l'importo dei lavori comprensivo dei costi già accantonati e di quelli successivi al triennio.

*Nota di compilazione:
il quadro dovrà essere compilato riportando i lavori pubblici previsti per i quali sia stato affidato l'incarico della progettazione preliminare
(art. 6, comma 5, l.r. 12/1996).*

**PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
(ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**

QUADRO 4.1

TOTALI	0	0	0
--------	---	---	---

(1) Riportare l'importo dei lavori comprensivo dei costi già accantonati e di quelli successivi al triennio.

Nota di compilazione:

il quadro dovrà essere compilato riportando i lavori pubblici previsti per i quali sia stato affidato l'incarico della progettazione preliminare (art. 6, comma 5, l.r. 12/1996).

**SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO PER OPERA PUBBLICA
(ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**

QUADRO 4.2

#Error	Denominazione	
Descrizione dell'opera:		
Dati fisici:		
Finalità dell'intervento:		
Coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti:	SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
Valutazione di impatto ambientale:		
Approvazione progetto/concessione edilizia:		
Disponibilità aree:		
Autorizzazioni e pareri (specificare):		
	PIANO DI REALIZZAZIONE	
	Stima dei tempi di realizzazione:	
	- preliminare	
	progettazione - definitiva	
	- esecutiva	
	acquisizioni di immobili	
	gara d'appalto	
	consegna lavori	
	tempo contrattuale di esecuzione	
	termine di ultimazione lavori ¹	
	altro	
<i>(1) Indicare il tempo realisticamente stimabile per i lavori.</i>		
(segue)		

Nota di compilazione: il quadro dovrà essere redatto esclusivamente nel caso in cui il competente organo abbia approvato il relativo progetto preliminare e dovrà essere allegato alla relazione previsionale e programmatica fino a quando il lavoro sarà previsto nel quadro 4.1.